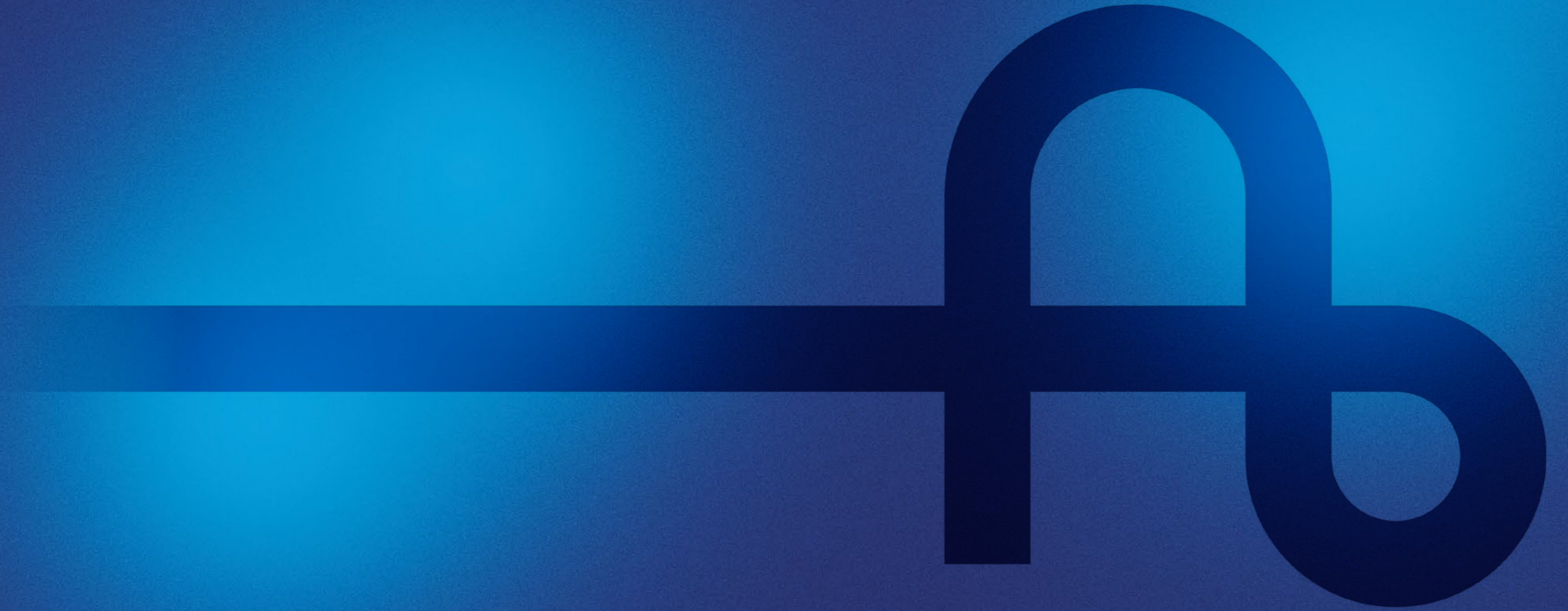


SUS TAIN ABILITY REVIEW

2025

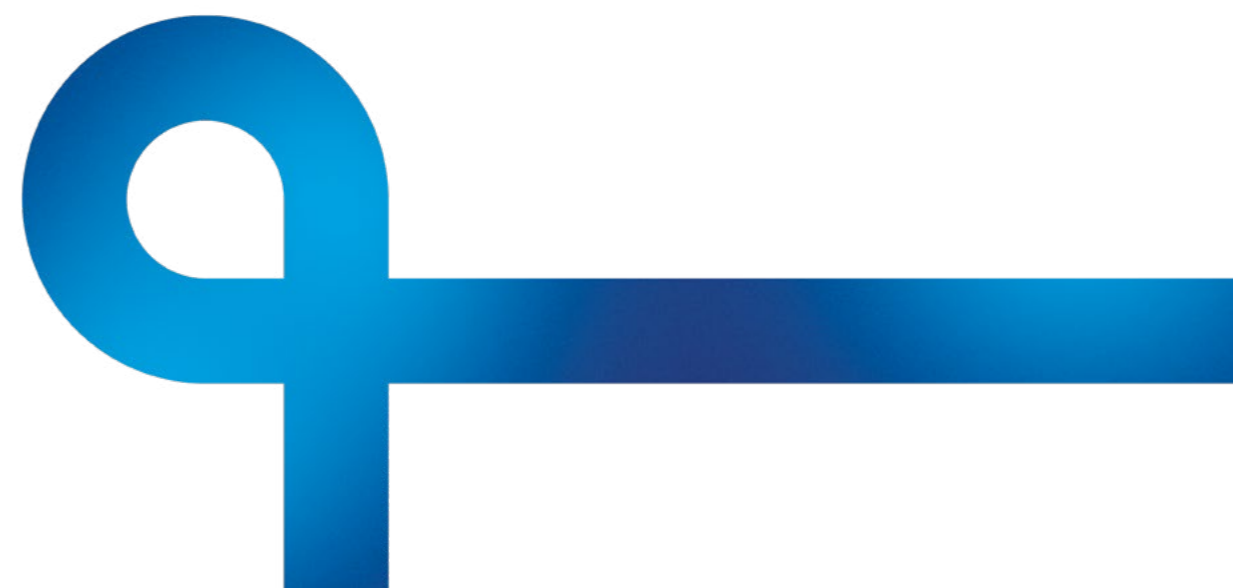
autostrade
per l'Italia





INDICE

1. Introduzione del Gruppo		
1.1 Una rete, infinite connessioni	10	
1.2 Le direttrici strategiche	12	
1.3 Diffondere il modello di sostenibilità	14	
1.4 Analisi di doppia materialità: i risultati	16	
1.5 Gestione dei rischi	18	
1.6 Stakeholder: creare valore condiviso	20	
2. Social Responsibility: come coinvolgiamo i nostri stakeholder		
2.1 Le persone del Gruppo	30	
2.2 Progetto «PoP»	32	
2.3 Active Safety Value: la sicurezza come valore aziendale	34	
2.4 Autostrade & Sapere	36	
2.5 Un welfare vicino alle nostre persone	38	
2.6 Diffusione di una cultura inclusiva	40	
2.7 L'impegno verso le nuove generazioni	46	
2.8 Comunicazione interna	50	
2.9 Smart city Genova	52	
2.10 Il tunnel subportuale	54	
3. Governance: come operiamo responsabilmente		
3.1 Integrità, Trasparenza, Responsabilità	62	
3.2 Il codice di condotta fornitori	64	
3.3 Policy di stakeholder engagement	66	
3.4 La strategia fiscale di ASPI	68	
3.5 Sistema di gestione integrato di ASPI	70	
4. Environment: come riduciamo l'impatto sull'ambiente		
4.1 Per una mobilità sostenibile, sicura e digitalizzata	76	
4.2 Climate Transition Plan	78	
4.3 Cos'è l'Internal Carbon Pricing e come funziona	80	
4.4 A4 corsia dinamica: un modello di mobilità sostenibile	84	
4.5 Monitoraggio aste fluviali ed erosione spondale	86	
4.6 Progetto Liaison	88	
4.7 Infrastruttura di ricarica nelle aree di servizio	90	
4.8 La biodiversità	92	
4.9 Produzione sostenibile	94	
4.10 Efficientamento led gallerie e relamping svincoli	96	
5. Piano di sostenibilità delle società concessionarie e controllate		98
6. Innovazione e digitalizzazione: come ci prepariamo al futuro		
6.1 Copilot		123
6.2 ASPI Traveling Control Center		124
6.3 Progetti europei		126
6.4 Guida autonoma		128
6.5 Overview di sostenibilità: rating, associazioni, certificazioni e finanza sostenibile		130
6.6 Rating ESG: risultati 2025		132
6.7 Associazioni		134
6.8 Certificazioni ISO		136
6.9 Percorso di finanza sostenibile di ASPI		140







La Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), entrata in vigore l'anno scorso, ha stabilito nuovi obblighi sulla rendicontazione ESG per le imprese, introducendo standard stringenti perché le informazioni ESG siano più dettagliate, coerenti, comparabili e misurabili.

In particolare, la Direttiva richiede che il Bilancio di Sostenibilità sia integrato nel Bilancio d'Esercizio. E questo è un punto rilevante, perché evidenzia come la dimensione ESG sia un elemento centrale dei risultati aziendali. Questo approccio segna anche un passaggio significativo in termini di trasparenza e accountability. Va detto però, che proprio la complessità dell'impianto normativo può rendere questi contenuti meno immediati a un pubblico non specialistico.

Per questa ragione, pensiamo che possa essere utile affiancare alla Relazione Annuale Integrata uno strumento complementare, che includa anche contenuti non previsti dalla CSRD, capace di raccontare in modo chiaro e accessibile progetti, risultati e visione del Gruppo in ambito ESG. La Sustainability Review nasce con lo scopo di fornire informazioni tecniche complesse attraverso un racconto comprensibile che possa coinvolgere un pubblico ampio e diversificato. Non sostituisce la rendicontazione obbligatoria, ma la completa e la valorizza, trasformando dati e risultati in una storia che parla di responsabilità, impegno e visione. La prima edizione, pubblicata lo scorso anno, si è dimostrata uno strumento di engagement efficace orientato alla divulgazione e al dialogo con stakeholder esterni ed interni.

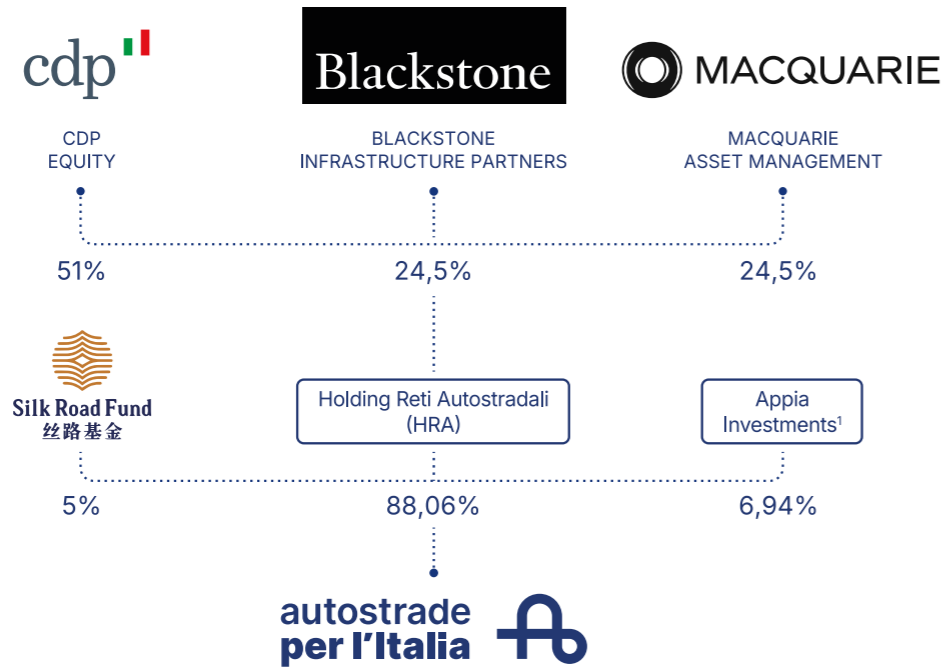
Per Autostrade per l'Italia, la sostenibilità non si esaurisce negli obblighi di legge. È una responsabilità condivisa e una scelta strategica. Descriverla in modo aperto, trasparente e inclusivo significa poterne fare un patrimonio comune. E in questo modo rendere reale il concetto di sostenibilità, che è davvero tale quando è sia vantaggio che impegno per tutti.

Elena Botteon

Responsabile Sustainability - Autostrade per l'Italia

UNA RETE, INFINITE CONNESSIONI

Il Gruppo **Autostrade per l'Italia** è ai primi posti in Europa tra i concessionari di costruzione e gestione di autostrade a pedaggio, con circa **3.000 km** di rete gestita che attraversano **15 regioni** e **60 province**.



(1) Veicolo partecipato da Allianz Capital Partners (60%), EDF Invest (20%), DIF (20%).

LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI	COSTRUZIONI	INGEGNERIA	TECNOLOGIA E INNOVAZIONE	E-MOBILITY	ENERGIA RINNOVABILE	SERVIZI



- AUTOSTRADE PER L'ITALIA**
Km rete: 2.855 - Scadenza concessione: 2038
- Altre società concessionarie**
- SOCIETÀ ITALIANA PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO**
Km rete: 6 - Scadenza concessione: 2050
- RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA**
Km rete: 32 - Scadenza concessione: 2032
- SOCIETÀ AUTOSTRADA TIRRENICA**
Km rete: 55 - Scadenza concessione: 2028
- TANGENZIALE DI NAPOLI**
Km rete: 20 - Scadenza concessione: 2037

~3.000 km di rete autostradale	4,9 mln di clienti al giorno	2,9 mln di veicoli al giorno
~10.000 persone	215 aree di servizio	>4.000 ponti e viadotti
1.927 pannelli a messaggio variabile lungo la rete	728 punti di ricarica elettrica attivi	257 stazioni di esazione

LE DIRETTRICI STRATEGICHE

A7 Serravalle - Genova, Viadotto Montanesi Sud

SAFETY E OPERATIONAL EXCELLENCE



La **sicurezza** rappresenta una priorità a **360°**: per gli utenti che ogni giorno percorrono la nostra rete e per gli operai che, con **eccellenza operativa** e attraverso la messa a terra dei **piani di ammodernamento e potenziamento**, lavorano per **garantire la resilienza** della nostra rete.

STAKEHOLDER ENGAGEMENT



Il successo dipende dalla capacità di ascoltare, **coinvolgere e soddisfare le esigenze di tutti i nostri Stakeholder**, investire sulle nostre **risorse interne** e sulla **catena di fornitura** collaborando attivamente con **Enti e Istituzioni**.

SMART SOLUTIONS



Nell'era digitale il successo si declina anche attraverso **soluzioni innovative e smart** con progetti di **digitalizzazione nella progettazione**, **automazione delle costruzioni** e **gestione intelligente dei cantieri**.

SOSTENIBILITÀ



Il nostro impegno è essere un **centro di eccellenza ambientale, economica e sociale**, dimostrando come la **sostenibilità** possa essere integrata con successo nelle **infrastrutture** e nella **gestione autostradale**.

I VALORI FONDANTI



SICUREZZA



RESPONSABILITÀ



ECCELLENZA



INNOVAZIONE

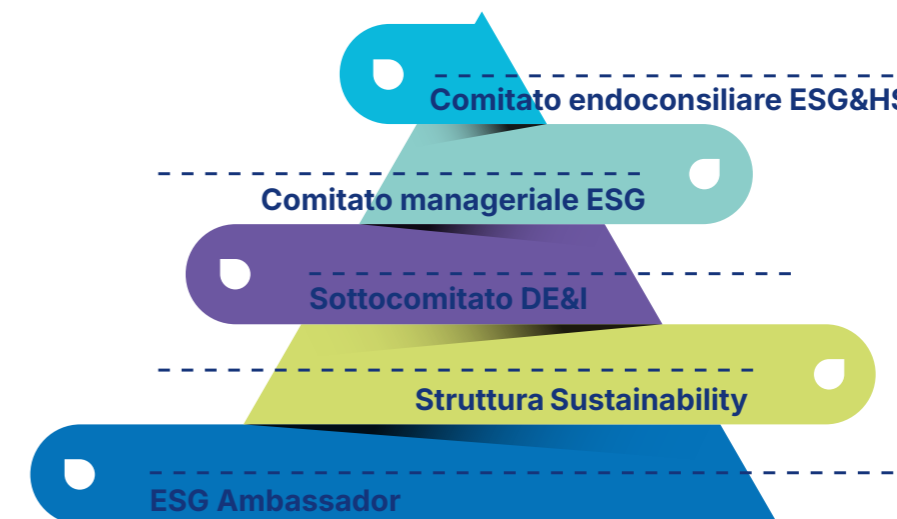


TRASPARENZA

DIFFONDERE IL MODELLO DI SOSTENIBILITÀ ↓

Il Gruppo fonda il proprio modello di sostenibilità su una governance allineata alle best practice. Un'organizzazione che permette di diffondere in modo integrato e armonico la strategia, le iniziative e gli indirizzi di sostenibilità a tutte le strutture aziendali, e di monitorarne le performance e gli obiettivi con costanza.

La governance di sostenibilità di Autostrade per l'Italia



Il **Comitato endoconsiliare ESG&HS**, composto da membri del Consiglio di Amministrazione, tra le altre cose, supporta il Consiglio nell'esame e valutazione delle iniziative di sostenibilità.

Il **Comitato manageriale ESG**, presieduto dall'Amministratore Delegato, propone le linee guida ESG al Comitato ESG&HS (ai fini della sua attività di supporto verso il Consiglio) e garantisce il monitoraggio dell'avanzamento del Piano di Sostenibilità. All'interno del Comitato opera anche il **sottocomitato Diversity, Equity & Inclusion**.

La **Struttura Sustainability** supporta l'implementazione delle iniziative ESG e il monitoraggio dell'avanzamento del Piano di Sostenibilità attraverso KPI e obiettivi dedicati. È inoltre responsabile del reporting di sostenibilità in conformità con le normative e gli standard vigenti (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD).

Gli **ESG Ambassador** identificano e promuovono nuove iniziative in linea con le linee guida ESG e supportano la funzione Sustainability in tutte le sue responsabilità, promuovendo la cultura ESG del Gruppo all'interno delle rispettive strutture.



ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ: I RISULTATI ↓

L'aggiornamento dell'analisi di doppia materialità condotta nel 2025 ha consentito di individuare i temi materiali, definendo gli impatti, rischi e opportunità di sostenibilità generati o subiti dal Gruppo nello svolgimento delle attività di business, in una prospettiva temporale di breve, medio e lungo periodo.

Standard europei di rendicontazione della sostenibilità (ESRS 2025)

E1 - Cambiamenti climatici	
E2 - Inquinamento	
E3 - Acqua e risorse marine	
E4 - Biodiversità ed ecosistemi	
E5 - Uso delle risorse ed economia circolare	
S1 - Forza lavoro propria	
S2 - Lavoratori nella catena del valore	
S3 - Comunità interessate	
S4 - Consumatori e utilizzatori finali	
G1 - Condotta delle imprese	
Entity specific - Innovazione e digitalizzazione	

Impatto positivo Impatto negativo Rischio Opportunità

Si parla di materialità doppia in quanto ogni tema ESG rilevante viene analizzato considerando due prospettive:

Materialità "impatto"

COMPANY → **ENVIRONMENT & PEOPLE**

Analizza come le attività aziendali influenzano ambiente, persone e comunità.

Materialità "finanziaria"

ENVIRONMENT & PEOPLE → **COMPANY**

Valuta come i temi ambientali e sociali possono influenzare le performance economiche e finanziarie dell'azienda.

ESRS sub-topic oggetto di rendicontazione

Adattamento ai cambiamenti climatici / Mitigazione dei cambiamenti climatici / Energia
Inquinamento del suolo
Acqua
Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità / Impatto sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi
Rifiuti
Condizioni di lavoro / Parità di trattamento e di opportunità per tutti
Condizioni di lavoro / Altri diritti connessi al lavoro
Diritti economici, sociali e culturali delle comunità
Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali / Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali
Cultura d'impresa / Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento / Corruzione attiva e passiva
Contributo alla digitalizzazione, innovazione e sviluppo tecnologico del settore (No ESRS sub topic)

Area tema materiale AMBIENTE SOCIALE GOVERNANCE

GESTIONE DEI RISCHI

Nel 2025 Autostrade per l'Italia ha confermato il proprio impegno nel garantire una gestione strutturata e sistematica dei rischi.

Risk Management

Il Risk Model di ASPI prevede cinque aree: Rischi Strategici, Operativi, Etica, Compliance e Artificial Intelligence, articolate in 38 categorie. Per ciascuna categoria è stato individuato e approvato dal Consiglio di Amministrazione il livello di Risk Appetite, ovvero il livello di rischio accettabile per l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi strategici.

Le attività di Enterprise Risk Management (ERM) svolte nel 2025 hanno consentito di individuare 17 categorie di rischio (Top Risk) chiave per il raggiungimento degli obiettivi strategici, che vengono gestite con presidi di controllo specifici e azioni di miglioramento ad hoc. **Tra i Top Risk sono inclusi il Climate Change e il rischio ESG.**

Per il Climate Change ASPI si è dotata di un **modello per la Gestione dei Rischi Naturali**, e quindi anche degli eventi climatici estremi, con procedure di escalation proporzionate alla gravità dell'evento. Ha inoltre sviluppato il proprio **Climate Transition Plan, che delinea strategie e obiettivi per attuare la transizione verso un'economia a basse emissioni di gas serra**. Per valutare gli impatti del cambiamento climatico, ASPI ha adottato un approccio coerente con le linee guida della Task Force on **Climate-related Financial Disclosures (TCFD)**. Infine, la Società porta avanti un importante piano di ammodernamento della propria rete, al fine di aumentare la vita utile e incrementare anche il livello di resilienza rispetto ai fenomeni di cambiamento climatico.

Per la gestione dei rischi ESG ASPI si è dotata di una **governance strutturata e trasversale all'intera organizzazione e ha pubblicato nella Carta degli Impegni la strategia su tutti i temi materiali ESG**. Le iniziative condotte dalle diverse strutture aziendali sono misurate attraverso KPI, oggetto di monitoraggio sistematico. A riprova del proprio impegno sulla sostenibilità, ASPI è certificata, fra gli altri, ISO 14001:2015 per il Sistema di Gestione Ambientale, ISO 30415:2021 per Diversity & Inclusion, ISO 9001:2015 per la Qualità, ISO 50001:2018 per l'Energy Management, ISO 37001:2016 per il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, ISO 45001:2018, ISO 39001:2016 e ISO 22301:2019 per il Sistema di Gestione Integrato e UNI/PdR 125:2022 per la Parità di genere.

STAKEHOLDER: CREARE VALORE CONDIVISO

Il dialogo strutturato e trasparente con gli stakeholder è fondamentale per creare valore condiviso.

La policy di Stakeholder Engagement mira a consolidare i rapporti con le parti interessate, condividendo gli obiettivi ambientali, sociali e di governance perseguiti anche tramite l'innovazione e la digitalizzazione. Per garantire trasparenza e correttezza, Autostrade per l'Italia ha implementato un sistema di segnalazioni tramite la piattaforma Whistleblowing. Questo impegno rafforza la governance e il ruolo del Gruppo come leader responsabile nel settore, coinvolgendo ogni categoria di stakeholder con azioni in funzione dell'impatto sulle tematiche materiali.

PRINCIPALI STAKEHOLDER



One-page scorecard ESG 2025

ASPI monitora le proprie performance ESG attraverso un Piano di Sostenibilità dettagliato. La one-page scorecard rappresenta uno strumento di sintesi che raccoglie, in un'unica pagina, i principali indicatori chiave, consentendo un agevole monitoraggio e la definizione annuale di nuovi obiettivi.

TEMA	KPI	TARGET 2025	CONSUNTIVO 2025
E1 Cambiamenti climatici	Gruppo , Scope 1+2 GHG Emission (kton CO ₂)	59	50,2
	ASPI , Fabbisogno elettrico (GWh) ¹	<169,3	167
	ASPI , % affidamenti per realizzazione stazioni di ricarica su aree di servizio idonee ²	100%	100%
	ASPI , sottoscrizione PPA (Power Purchase Agreement) per la fornitura di energia elettrica ³	✓	✓
	Gruppo , n. totale centrali termiche a gasolio sostituite ⁴	39	39
	Gruppo , n. totale gallerie efficientate illuminazione LED ⁵	230	177
	Amplia , % di produzione asfalto tiepido	>50%	52%
E3 Acqua e risorse marine	ASPI , mappatura dei consumi idrici nelle DT (n. totale)	≥6	6
E4 Biodiversità ed ecosistemi	ASPI , Km/anno rete antifaunistica potenziata	219	221
	Gruppo , ettari totali piantumati	60	60
	ASPI , Suddivisione delle specie protette per ogni singola categoria indentificata secondo le richieste specifiche della lista rossa dell'ONU	✓	✓
E5 Uso delle risorse ed economica circolare	Gruppo , % rifiuti destinati a processi di recupero/riciclo/riutilizzo	>95%	98%
S1 Forza lavoro propria	Gruppo , ore di formazione/anno per FTE	25	27,5
	ASPI , % donne in posizione di responsabilità	24,2	24,3

TEMA	KPI	TARGET 2025	CONSUNTIVO 2025
S1 & S2 Forza lavoro propria e lavoratori nella catena del valore	Gruppo e ditte terze , LTIFR	4,5	4,2
	Gruppo e ditte terze , Rapporto quasi incidenti/infortuni	>2,4	3
	Gruppo , n. safety walks	>3.000	3.623
S3 Comunità interessate	Gruppo , numero di studenti coinvolti tramite il Progetto "Sicurezza nelle scuole" - edizione 2024-2025	10.000	15.500
S4 Consumatori e utilizzatori finali	Gruppo , Tasso di incidentalità mortale	≤ 0,22	0,19
	ASPI , % gestione reclami/segnalazioni/suggerimenti entro 10gg	85%	90%
G1 Condotta delle imprese	Gruppo , Pubblicazione documentazione aziendale ESG tot.	≥8	8
	ASPI , % subappaltatori assoggettati a verifiche reputazionali/ subappaltatori autorizzati	≥50%	74%
	ASPI , Inserimento di criteri premianti ESG nelle procedure di gare privatistiche ed affidate nel 2025 che prevedono il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	75%	75%
	ASPI , Audit integrati sulle terze parti	13	18
	Gruppo , Definizione Linea Guida AI	✓	✓
ENTITY SPECIFIC Innovazione e Digitalizzazione	ASPI , Digital coverage	79%	80%
	ASPI , n. processi/sottoprocessi ottimizzati tramite sistemi IA	5	5
	Gruppo , adozione EDR + SASE su almeno il 90% delle società del Gruppo ⁷	≥90%	92%

1. Include i consumi da prelievo e l'autoconsumo. 2. Esclusi possibili ricorsi o gare deserte. 3. I PPA ha coperto il 25% del fabbisogno energetico dal momento dell'attivazione. 4. Include n.1 centrale termica sostituita in TaNa nel 2023. 5. Il target di 230 gallerie previsto per il 2025 non è stato raggiunto perché gran parte delle gallerie interessate dagli interventi di efficientamento energetico coincideva con quelle coinvolte nei lavori del PSG2, i quali hanno avuto priorità in virtù delle scadenze normative inderogabili fissate al 31/12/2025. 6. Ad esclusione di quelle aree ricadenti nei comuni che non definiscono un accordo con gli affidatari. 7. EDR: Endpoint Detection and Response, sistema per la protezione da malware. SASE: Security Access Services Edge, funzionalità di sicurezza per la tutela dei dati.

Reasonable assurance 2025

• Il Gruppo Autostrade per l'Italia, anche per il 2025, ha confermato il proprio impegno in materia di **trasparenza e attendibilità** delle informazioni di sostenibilità, sottoponendo un set selezionato di **indicatori ESG** a revisione completa (*Reasonable Assurance*).

• Tale scelta si aggiunge agli obblighi informativi ex lege ed alla conseguente revisione limitata (*limited assurance*) prevista dal Decreto Legislativo 125/2024 per la Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità inclusa nella Relazione Annuale Integrata.

• I KPI inclusi nel documento di *Reasonable Assurance*, sono riferiti alle tematiche ambientali, sociali e di governance ed includono sia indicatori previsti dagli European Sustainability Reporting Standard ("ESRS") che altri indicatori ritenuti rilevanti per il business di ASPI ("entity specific").

AREA	NOME INDICATORE	STANDARD DI RIFERIMENTO	UdM	2025	2024	VAR %	PERIMETRO
E	Emissioni Scope 1	ESRS E1-6	tCO ₂ eq	50.066	54.994	-9%	Gruppo
	Emissioni Scope 2 - market based	ESRS E1-6	tCO ₂ eq	115	86	34%	Gruppo
	Emissioni Scope 2 - location based	ESRS E1-6	tCO ₂ eq	51.861	62.279	-17%	Gruppo
	% rifiuti destinati a processi di recupero/riciclo/riutilizzo	ESRS E5-5	%	98	98	0%	Gruppo
S	LTIFR/Total recordable	ESRS S1-14	Tasso	4,2	5,0	-16%	Gruppo (dipendenti e contractor)
	Donne in posizioni di responsabilità	Entity specific	%	24,3	23,6	3%	ASPI
	Incidentalità mortale	Entity specific	Tasso	0,19	0,2	-5%	Gruppo
	Incidentalità globale	Entity specific	Tasso	29	29	0%	Gruppo
G	Safety walk	Entity specific	n°	3.623	2.346	54%	Gruppo

SOCIAL RE SPON SIBIL ITY

Come coinvolgiamo
i nostri stakeholder





LE PERSONE DEL GRUPPO

Autostrade per l'Italia considera le persone del Gruppo il suo principale valore: per questo si impegna a garantire un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e rispettoso dei diritti umani.

La crescita professionale, il benessere e l'equilibrio tra vita lavorativa e personale sono elementi fondamentali del Gruppo.

Il Gruppo, inoltre, promuove una catena di fornitura responsabile e sostenibile, attenta ai temi ambientali e sociali, con particolare riferimento al rispetto e alla salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori e al contrasto a pratiche non allineate ai valori di ASPI.

In qualità di operatore infrastrutturale, ASPI è anche profondamente legata alle comunità e ai territori serviti. La sicurezza degli utenti autostradali è il suo obiettivo primario, perseguito attraverso tecnologie avanzate, procedure rigorose e iniziative di sensibilizzazione per una guida responsabile.

LTIFR 4,2

Riduzione del LTIFR*
da 8 a 4,2 tra il 2022-2025

Active Safety

Avviato il programma di
leadership in ambito
salute e sicurezza

>1.400.000

Ore di formazione erogate
tra il 2022-2025

140+

Furgoni della viabilità
dotati di sistema
anticollisione con
supporto AI al 2025

24,3%

Donne nel Gruppo in posi-
zione di responsabilità nel
2025 vs 22,1% nel 2022

~8.000

Safety walks di Gruppo tra
il 2022-2025 per rafforzare
la cultura di sicurezza

100+

Imprese coinvolte nella
Safety Academy dal 2022

9 Community

Presidio temi strategici
attraverso 9 community
per i dipendenti
del Gruppo ASPI

15.500

Studenti coinvolti nel progetto
«Sicurezza nelle Scuole»
nel 2024-2025

*Lost Time Injury Frequency Rate (LTIFR) è un indicatore chiave di prestazione (KPI) utilizzato per misurare la frequenza degli infortuni sul lavoro. Calcolato come numero di infortuni per milioni di ore lavorate.

PROGETTO «PoP»

PoP (Ptz Observer Platform) è un **sistema sperimentale**, supportato da un'infrastruttura composta da un **sistema centrale di elaborazione AI** e da videocamere ad **alta definizione** per il **monitoraggio 24/7 del traffico** che permette di **rilevare automaticamente**, attraverso **Reti Neurali**, eventi di viabilità.

PRINCIPALI FUNZIONI

- **Contromano e retromarcia**
- **Mezzo fermo**
- **Traffico e code**
- **Conteggio** e classificazione veicoli
- **Velocità** veicoli
- **#veicoli** e **% occupazione piazzale di aree**

Computer Vision per la gestione del traffico

La crescente diffusione di tecnologie di **computer vision** e **Intelligenza Artificiale** sta trasformando la gestione delle reti stradali, aprendo la strada a **infrastrutture sempre più digitalizzate**. In questo contesto, il sistema sperimentale utilizza le telecamere autostradali come sensori intelligenti per monitorare il traffico in tempo reale.

ASPI ha sviluppato una soluzione che consente di contare e classificare i veicoli, stimarne la velocità e rilevare automaticamente eventi di traffico come code, veicoli fermi o contromano, raccogliendo al contempo immagini e dati utili per supportare gli operatori e attivare rapidamente le procedure di intervento.

Grazie ad algoritmi dinamici e modelli di IA addestrati su ampi dataset, il sistema permette di monitorare anche infrastrutture non dotate di sensoristica dedicata e garantisce un rilevamento continuo degli eventi. L'automazione degli alert contribuisce inoltre a **ridurre i tempi di intervento e migliorare la gestione operativa**.

Questa soluzione si inserisce nel paradigma delle "strade digitali", in cui **il monitoraggio automatizzato e la digitalizzazione della rete consentono una gestione più efficiente, sicura e resiliente delle infrastrutture, favorendo la collaborazione tra operatori e Intelligenza Artificiale**.



ACTIVE SAFETY VALUE LA SICUREZZA COME VALORE AZIENDALE

Autostrade per l'Italia ha posto la sicurezza al centro della propria strategia.

Questo impegno è parte integrante della visione di sviluppo sostenibile, in cui la sicurezza rappresenta un valore imprescindibile. Gli indici infortunistici del Gruppo – inclusivi delle aziende appaltatrici – hanno registrato **una riduzione di oltre il 70% dal 2020**. Con l'obiettivo di rafforzare la cultura della sicurezza e diffondere la safety leadership è attivo il Programma Active Safety Value.

Active Safety Value

Programma che racchiude tutte le iniziative dedicate alla diffusione e al rafforzamento della cultura della sicurezza sul lavoro, rivolte a tutte le famiglie professionali del Gruppo Autostrade per l'Italia.

2025: più di 50 workshop, più di 1.000 partecipazioni.

Safety Academy

Iniziativa nata con lo scopo di estendere alla filiera le iniziative di rafforzamento della cultura della sicurezza e della safety leadership di Gruppo.

Settimana della Sicurezza

Iniziativa volta a celebrare - attraverso il coinvolgimento diretto dei lavoratori - la diffusione della cultura della sicurezza e i risultati raggiunti da ciascuna Direzione, Area, Unità Operativa e Società del Gruppo.

Dal 18 al 24 febbraio 2025 sono state realizzate circa 200 iniziative (esercitazioni nei cantieri, safety walk, workshop e flash mob sulla sicurezza, eventi aperti a scuole e famiglie) che hanno visto il coinvolgimento di circa **10.000 persone e oltre 380 imprese.**

Formazione HS

Per il Gruppo, nel 2025 sono state erogate oltre **80.000 ore di formazione HS.**



AUTOSTRADE & SAPERE

Nel contesto di un'evoluzione organizzativa in continua trasformazione, il Gruppo si sta progressivamente affermando come leader europeo nel settore della mobilità sostenibile e innovativa. Questo cambiamento pone le persone e le loro competenze al centro della strategia aziendale.

Il nostro obiettivo è consolidare e potenziare il know how unico e distintivo delle persone del Gruppo, coltivando le professioni del futuro e creando un ambiente che favorisca l'attrazione e lo sviluppo dei talenti. In questa prospettiva diamo continuità e ottimizziamo il panorama di iniziative, progetti e strumenti dedicati alla gestione del Sapere aziendale, nella sfida di accompagnare le nuove generazioni e preservare il patrimonio di conoscenze e competenze di chi è già parte del nostro Gruppo.

250.000
ore di formazione

17
partnership Universitarie

Oltre 120
dipendenti coinvolti in programmi di alta formazione

79%
delle persone è stato valutato attraverso un performance review (180/360) annuale

50
giovani talenti inseriti nel Progetto LED

5
academy

>50 corsi
per il rilascio CFP (Crediti Formativi Professionali) per ingegneri iscritti all'albo

PRINCIPALI PROGRAMMI FORMATIVI E DI SVILUPPO ↓

Professionalisti

- **Direzioni di tronco:** percorsi formativi tecnico-specialistici nei settori normativo, tecnico e operativo.
- **RUP:** programmi per sviluppare governance dei processi, delle attività e delle risorse.
- **Project Management:** percorsi per conseguire la certificazione PMI-PMP® e ottenere i PDU.

Manageriali

- **LED (junior professional):** percorso di valorizzazione e sviluppo del talento (under 35).
- **EmpowerUP (professional):** percorso di valorizzazione e potenziamento delle competenze manageriali.
- **Off Road Future Leaders:** percorso formativo in partnership con SDA Bocconi Business School per promuovere un modello di leadership coerente ai valori del Gruppo.
- **CDP Academy:** formazione per ruoli di key manager e leadership pipeline progettata dal Gruppo CDP e rivolta alle sue società partecipate.
- **Corporate MBA** sviluppato in collaborazione con CDP e Luiss Business School.

Programmi di acquisition

- **Smart Infrastructures & Construction Academy:** presso il Polo Universitario di Napoli, percorso per formare alla gestione e monitoraggio delle infrastrutture stradali, con focus su sostenibilità, sicurezza e tecnologie avanzate.
- **Master Ingegneria e gestione integrata delle reti autostradali:** co-progettato con università di eccellenza, prevede assunzioni in apprendistato, combinando teoria, pratica e case studies.
- **Amplia Academy:** iniziative per formare persone in cerca di occupazione su mestieri fondamentali per il settore delle costruzioni, combinando teoria e pratica in cantiere.
- **Talent Acceleration Program:** dedicato a giovani laureate e laureati under 30, percorso di job rotation e alta formazione in partnership con università d'eccellenza.

UN WELFARE VICINO ALLE NOSTRE PERSONE

La strategia di welfare del Gruppo pone il benessere delle persone al centro come leva di sostenibilità e performance, promuovendo una cultura di Work Life Harmony, intesa come integrazione dinamica tra vita professionale e personale. In questa prospettiva, sono stati rafforzati strumenti di smart working e lavoro agile, favorendo autonomia, fiducia e orientamento ai risultati.

Particolare attenzione è dedicata al sostegno alla genitorialità. Il Gruppo garantisce l'integrazione al 100% della retribuzione per i cinque mesi di maternità obbligatoria, prevede un'integrazione economica per il congedo parentale e **riconosce 10 giorni retribuiti aggiuntivi rispetto al congedo di paternità previsto dalla normativa**. Il supporto alle famiglie si estende inoltre attraverso diverse iniziative di welfare, tra cui pacco nascita, contributi per l'asilo nido, nido aziendale a Roma, summer camp per i figli dei dipendenti e borse di studio. **Dal 2025 sono stati inoltre introdotti nuovi permessi welfare dedicati ai momenti chiave della vita familiare e al supporto dei caregiver.**

Nel triennio 2023-2025 il wellbeing si è evoluto con un approccio sistemico (salute, inclusione, sviluppo), registrando nel 2025 un **+31% di partecipazione agli eventi, con iniziative su più dimensioni del benessere** (fisico, psicologico, sociale, ambientale e finanziario).

Tra le iniziative più rappresentative si distingue il **Clean Up Day**, organizzato il 12 giugno 2025 in collaborazione con Legambiente. L'evento si è svolto in 9 località italiane e ha coinvolto circa 400 colleghi, che hanno contribuito alla raccolta di 573 kg di rifiuti, dedicando all'iniziativa **4 ore di permesso retribuito per ogni dipendente**.

L'integrazione di welfare e wellbeing nelle strategie ESG rafforza la dimensione sociale della sostenibilità, generando valore condiviso, resilienza organizzativa e risultati di business.

HIGHLIGHTS WELLBEING 2025

5 DIMENSIONI DEL BENESSERE:
**Mentale, Fisico, Sociale,
Ambientale e Finanziario**

PARTECIPAZIONI ANNUE:

4.800

EVENTI:

40

SCREENING SANITARI GRATUITI:

638

HIGHLIGHTS WELFARE 2025

310

BAMBINI ISCRITTI AI SUMMER CAMP

250

PACCHI NASCITA DISTRIBUITI AI NEOGENITORI

36

BAMBINI OSPITATI NEL NIDO AZIENDALE DI ROMA

DIFFUSIONE DI UNA CULTURA INCLUSIVA ↓

Il Gruppo Autostrade per l'Italia promuove i valori dell'Agenda 2030, impegnandosi attivamente per la parità di genere e l'inclusione. L'azienda adotta politiche basate sulla dignità e il rispetto, agendo in modo etico sia internamente sia verso l'esterno. Attraverso la formazione continua, favorisce un'evoluzione culturale che coinvolge l'organizzazione e tutti i suoi stakeholder. Negli ultimi anni il Gruppo, anche attraverso il programma "fare DI+ Diversità e Inclusione un valore per tutti", ha implementato misure concrete per valorizzare ogni diversità attraverso una politica di Diversity, Equity & Inclusion tesa a valorizzare una forza lavoro diversificata, garantire pari opportunità nello sviluppo professionale, sostenere parità di genere, promuovendo una cultura dell'inclusione, del rispetto e della collaborazione per sostenere il benessere delle persone e dell'organizzazione. Tutto questo grazie a nuovi modelli di leadership e a modelli organizzativi inclusivi.

DE & I

Gli strumenti di Autostrade per l'Italia per le pari opportunità

Autostrade per l'Italia, negli ultimi due anni, ha adottato metodi e strumenti specifici per misurare, monitorare e rendicontare i progressi verso gli obiettivi di diversità, equità ed inclusione. Tra questi vanno sicuramente menzionati:

Realizzazione e diffusione di un **Decalogo antimolestie**.



Aggiornamento delle **procedure e Linee Guida DE&I**.



Integrazione dei **principi di diversity, equity & inclusion nel Codice Etico**, e nei **processi di gestione e sviluppo delle risorse umane** (employee value proposition).



Integrazione della **Parità di Genere** e delle **Politiche di Diversità e Inclusione** nel **Sistema di Gestione Integrato**.



Definizione di un set di KPI misurabili per monitoraggio delle azioni e l'individuazione di eventuali azioni correttive.



Creazione di una **dashboard** collegata con i principali software gestionali, che consente il monitoraggio dei KPI di riferimento.



Certificazioni

• **ISO 30415:2021 Gestione del capitale umano Diversità e Inclusione.**

• **UNI/PdR 125:2022 - parità di genere.**



Pubblicazione del primo **Gender Equality Plan 2023-2025**.



Pubblicazione nel 2024 della 3^a edizione del **Bilancio di Genere**.



Le aree del Gender Equality Plan ↓

Il GEP (Gender Equality Plan) è uno strumento sistematico e strategico che stabilisce priorità e obiettivi concreti (basati su un'approfondita valutazione dello status quo) e misure specifiche che saranno attuate per migliorare la parità di genere all'interno delle organizzazioni. Il Piano si compone di 6 aree all'interno delle quali sono stati individuati obiettivi collegati a uno o più SDGs dell'Agenda 2030 dell'ONU, che ASPI intende contribuire a promuovere e a realizzare. A ciascun obiettivo corrisponde una o più linee d'azione da mettere in atto, ossia una o più misure specifiche individuate come strategie operative per raggiungere ciascun obiettivo dichiarato.

Le 6 aree del GEP di ASPI



AREA 1



Equilibrio vita privata / vita lavorativa e cultura dell'organizzazione

AREA 2



Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali

AREA 3



Uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera

AREA 4



Integrazione della prospettiva di genere nella formazione e valorizzazione di competenze

AREA 5



Integrazione della dimensione di genere nei processi ed attività aziendali

AREA 6



Contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali

ADOZIONE DI UN LINGUAGGIO INCLUSIVO E RISPETTOSO

In viaggio con Autostrade per l'Italia

Nel 2025 il Gruppo ha lanciato "Il Viaggio del Rispetto", progetto centrale nella strategia Diversity, Equity & Inclusion (DE&I), con particolare attenzione al benessere psicologico. Il percorso si è articolato in 14 tappe territoriali, coinvolgendo dipendenti e valorizzando il contributo del Comitato Bilaterale per l'inclusione delle Diversità che ha introdotto, nel corpo normativo aziendale, un Protocollo di Contrasto alla violenza, molestie e discriminazioni nei luoghi di lavoro.

Supportata dagli **Employee Resource Groups** (ERGs), l'iniziativa ha promosso l'utilizzo dei servizi di supporto aziendale come lo sportello anti-molestie e discriminazioni che risponde anche su tematiche di violenza domestica e i canali di segna-

lazione di whistleblowing.

Il progetto ha incentivato dialogo, ascolto e partecipazione, creando una rete di supporto tra colleghi e diffondendo una cultura aziendale basata su rispetto e inclusione. Alla luce dei dati dell'Osservatorio BVA Doxa, che evidenziano la necessità di servizi di supporto psicologico, "Il Viaggio del Rispetto" si configura come iniziativa fondamentale per promuovere ambienti di lavoro più equi, dove ascolto, partecipazione e rispetto permettano a ciascuno di esprimere pienamente il proprio potenziale.

FILANTROPIA AZIENDALE 2025 ↓

Anche quest'anno il Gruppo Autostrade per l'Italia sostiene associazioni no profit per lo svolgimento di iniziative di solidarietà sociale.

Aree di intervento dei Progetti

INCLUSIONE DIGITALE



Progetti per migliorare la qualità della vita delle persone attraverso l'impiego di nuove tecnologie, applicazioni e servizi digitali nel mondo del lavoro, della scuola e delle organizzazioni no profit.

INCLUSIONE SOCIALE



Progetti che attraverso la promozione di modelli inclusivi diano spazio alla collaborazione ed al dialogo tra culture, generi e generazioni diverse; alle iniziative di valorizzazione del talento femminile, di rispetto delle pari opportunità, di tutela della dignità della donna; alle proposte di integrazione delle categorie più fragili e di valorizzazione delle disabilità.

FORMAZIONE INCLUSIVA



Progetti diretti ad analizzare i fattori che determinano la dispersione scolastica e a proporre adeguate misure di contrasto ad intervenire sulla povertà educativa, in particolare a favore di minori che crescono in situazioni di svantaggio o di disagio.

Con l'obiettivo di produrre valore per la comunità attraverso il sostegno sociale, l'iniziativa della nostra azienda ha contato su una partecipazione di: **138 candidature** giunte direttamente da associazioni **no profit** esterne e **16 associazioni** presentate da nostri colleghi. Il **Comitato Paritetico Progetti di Solidarietà e Promozione Sociale di ASPI** ha valutato le candidature, sulla base dei criteri di ammissibilità definiti, e ha individuato **8 progetti da finanziare**:

1. Medici per i Diritti Umani – MEDU ETS (Roma)

Il progetto Psyché promuove la salute mentale di persone in condizioni di fragilità, in particolare migranti sopravvissuti a traumi. Attraverso un approccio clinico e psico-sociale integrato, sostiene il benessere psicologico, l'inclusione sociale e la costruzione di nuovi progetti di vita, con particolare attenzione alle donne vittime di violenza.

2. Inclusion Hub Soc. Coop. Soc (Scandicci – Firenze)

Il progetto "L'inclusione non va in vacanza" realizza un Centro Estivo Inclusivo per circa 160 minori, metà dei quali con disabilità o bisogni educativi speciali. L'iniziativa favorisce socializzazione, diritto al gioco e sostegno alle famiglie, offrendo attività educative, ludiche e di supporto didattico in un contesto accessibile.

3. Dire Fare Cambiare APS (Roma)

"RigenerAzioni – Le strade che cambiano il mondo" promuove inclusione e rigenerazione culturale attraverso arte, musica e narrazione. Nato nel carcere di Rebibbia, coinvolge detenuti e artisti in produzioni creative e si sviluppa in più città con eventi culturali dedicati ai temi di fiducia, libertà e parità.

4. Fateci Posto (Roma)

Il progetto "Fateci Posto nella comunità" accompagna adolescenti autistici con elevato bisogno assistenziale nello sviluppo dell'autonomia e delle relazioni sociali. Attraverso laboratori, esplorazioni museali e trekking urbani, favorisce inclusione, benessere e partecipazione attiva alla vita della comunità.

5. Liberi Nantes ASD APS (Roma)

"Sport, Incontro e Comunità" utilizza lo sport come strumento di inclusione sociale per minori vulnerabili, migranti e famiglie in difficoltà. Accanto alle attività sportive, offre supporto educativo, laboratori e uno sportello integrato per sostegno psicologico e orientamento sociale e professionale.

6. Associazione Culturale Scimmie Nude ETS (Milano)

"Corpi che Parlano – L'inclusione in scena" è un percorso teatrale rivolto a scuole primarie per promuovere empatia, coesione e inclusione di bambini con fragilità linguistiche o neurodivergenze. Il progetto prevede laboratori espressivi, coinvolgimento dei docenti ed eventi finali, con la creazione di un toolkit replicabile.

7. Comitato Cittadino di Quartiere Serrazzeta Fontanelle (Sarno – Salerno)

"Spazi di crescita" offre a bambini e adolescenti, di un quartiere fragile, percorsi sportivi, educazione digitale e laboratori culturali per contrastare disagio giovanile e rafforzare competenze personali, relazioni e senso di appartenenza alla comunità.

8. Associazione Culturale Kama APS (Cerignola – Foggia)

Il progetto "Intrecci" sostiene donne in condizioni di fragilità attraverso percorsi di artigianato tradizionale e digitale. L'iniziativa valorizza competenze locali, promuove innovazione e autonomia professionale e punta alla creazione di un marchio territoriale con storytelling digitale.

Generazioni a confronto

Nel 2025 è stato avviato **Life Design**, un progetto di mentoring e reverse mentoring pensato per accompagnare circa 80 persone in un percorso di crescita consapevole, professionale e personale. Attraverso il confronto tra generazioni, esperienze e competenze diverse, il programma favorisce lo sviluppo del potenziale individuale, la condivisione di know-how e l'apertura a nuove prospettive.

Life Design promuove ascolto, empowerment e responsabilità, creando uno spazio di dialogo strutturato in cui ciascuno può contribuire e imparare, rafforzando così collaborazione, innovazione e cultura inclusiva all'interno dell'organizzazione.

Life Design: Obiettivi del Programma

- **Promuovere lo sviluppo personale e professionale:** aiutare i partecipanti a identificare e valorizzare passioni, competenze e obiettivi attraverso un percorso strutturato.
- **Favorire il trasferimento e la condivisione di conoscenze:** creare un dialogo intergenerazionale tra mentor e mentee per arricchire competenze e prospettive reciproche.
- **Potenziare soft skills e capacità relazionali:** stimolare curiosità, apertura mentale e pensiero critico per affrontare sfide complesse.
- **Costruire una rete professionale solida (Community dei Mentor):** rafforzare le connessioni interne e migliorare la collaborazione trasversale all'interno dell'organizzazione.
- **15 Mentor:** senior over 45 con esperienza professionale consolidata.
- **50 Mentee:** junior under 35 interessati a sviluppare competenze e ampliare prospettive.



L'IMPEGNO VERSO LE NUOVE GENERAZIONI

Progetti per la sicurezza stradale nelle scuole

Prosegue l'impegno a favore della sicurezza stradale con iniziative volte a coinvolgere scuole secondarie di secondo grado in tutta Italia. I progetti prevedono un percorso in aula con quiz e test personalizzati, schede didattiche e contenuti video sui rischi della strada e sui comportamenti di guida corretti. Sono previsti, inoltre, incontri live con esperti della sicurezza stradale e testimonial, nonché un contest a premi.

Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025 sono stati coinvolti circa **300 istituti**, per un totale di **1.000 classi**, raggiungendo oltre **22.000 studenti**, al fine di sensibilizzare i giovani ad una guida prudente con l'obiettivo **zero incidenti**.



Autostrade per l'Italia al fianco dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026

Per celebrare la partnership è stata realizzata la campagna di comunicazione "Quanta strada abbiamo fatto insieme" che richiama il percorso compiuto nel tempo e i valori condivisi tra Autostrade per l'Italia e lo sport: impegno, determinazione e senso di responsabilità, valori che appartengono allo spirito Olimpico e che si riflettono ogni giorno nel lavoro di chi opera lungo la rete autostradale. Nell'ambito del progetto di comunicazione legato al ruolo delle infrastrutture, Autostrade per l'Italia ha presentato presso Casa Italia alla Triennale di Milano la mostra «Italia in Movimento. Autostrade e Futuro», realizzata con il MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo. Un'esposizione che riflette sul ruolo della rete nel plasmare il paesaggio e la società, ripercorrendo **100 anni di storia delle infrastrutture al servizio del Paese**.

Distretto Italia ↓

Distretto Italia è un progetto promosso dal Consorzio ELIS per orientare, formare e inserire nel mondo del lavoro **10.000 giovani** tra i **16** e i **30** anni. L'iniziativa coinvolge 34 soggetti tra imprese, agenzie del lavoro e altri enti, tra cui Autostrade per l'Italia, Enel, Ferrovie dello Stato Italiane, Fincantieri, TIM e molte altre. Il progetto si articola in: **Scuole dei Mestieri** (percorsi gratuiti di formazione in diversi settori per fornire le competenze tecniche avanzate richieste dal mercato del lavoro), **Scuola per la Scuola** (attività di orientamento attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - PCTO, in collaborazione con scuole e istituti tecnici superiori su tutto il territorio nazionale) e **Scuola per l'Impresa** (incontro tra domanda e offerta di lavoro per facilitare l'inserimento dei giovani nelle aziende partner del progetto).



COMUNICAZIONE INTERNA

La **Comunicazione Interna** di Autostrade per l'Italia promuove e gestisce tutti i principali canali di comunicazione aziendali garantendo continuità, ampiezza e frequenza di visibilità dei progetti aziendali a circa 10.000 dipendenti del Gruppo. Sui temi ESG, l'obiettivo principale è comunicare e supportare la diffusione della cultura aziendale, valorizzando contenuti, iniziative e comportamenti coerenti con i valori del Gruppo.

Nel periodo di riferimento, questa attività si è tradotta in una presenza dedicata costante e multicanale: **15 uscite** sulla newsletter **Unica**, **20 news** pubblicate e **45 servizi** su **Next tv**. A questi si affiancano gli eventi interni, che completano il presidio dei canali e rafforzano il coinvolgimento delle persone.

Comunicazione Interna
dedicata ai temi ESG

UNICA,
newsletter
settimanale

15 uscite

Intranet aziendale

20 news pubblicate

Next TV,
canale televisivo
interno

45 servizi

*Anno di riferimento 2025.

SMART CITY GENOVA

Smart City Genova è una piattaforma urbana integrata che, tramite smart mobility, sistemi di monitoraggio avanzati e modelli di Intelligenza Artificiale, utilizza i dati per gestire mobilità e servizi urbani, supportando politiche pubbliche orientate a sostenibilità, riduzione dell'impatto ambientale e miglioramento del benessere collettivo.

Il progetto contribuisce a:

- ridurre le emissioni di CO₂ e l'inquinamento ambientale;
- diminuire congestione, tempi di percorrenza e consumo energetico;
- promuovere forme di mobilità sostenibile e multimodale;
- migliorare l'accessibilità ai servizi e la qualità della vita urbana;
- supportare decisioni strategiche basate su indicatori oggettivi.

Servizi di mobilità	Risultati 2025
Piattaforma e Control Room: integrazione dati su traffico, varchi, parcheggi, ambiente, meteo e mobilità dolce per pianificazione, simulazione scenari e valutazione delle politiche urbane.	Piattaforma digitale: <ul style="list-style-type: none"> • >16 server. • >20 VM. • 400 container. • 22.000+ GB infrastruttura dati.
ZTL e monitoraggio traffico: varchi per la gestione degli accessi urbani e il monitoraggio continuo dei flussi e dell'impatto ambientale.	<ul style="list-style-type: none"> • 100 varchi ZTL. • 70+ sistemi di monitoraggio veicoli.
Semafori adattivi: regolazione dinamica del traffico per ridurre attese, migliorare il trasporto pubblico e diminuire emissioni.	<ul style="list-style-type: none"> • fornitura di 300+ nuovi regolatori per implementazione della centralizzazione semaforica.
Smart Parking: monitoraggio in tempo reale dei parcheggi con computer vision e diffusione delle informazioni agli utenti.	<ul style="list-style-type: none"> • 20+ parcheggi in struttura. • 6 parcheggi aperti. • 6.000+ stalli monitorati. • 50+ pannelli informativi.
Bike mobility: analisi video e AI per monitorare i flussi ciclabili e supportare la mobilità a zero emissioni.	<ul style="list-style-type: none"> • 6 piste ciclabili monitorate. • 8 punti di rilevazione.
City logistics: strumenti di pianificazione delle consegne urbane per ottimizzare percorsi, ridurre traffico ed emissioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolte 100+ imprese di trasporto.
Indicatori urbani: integrazione di dati su traffico, ambiente e accessibilità ai servizi per valutare le performance di sostenibilità della città.	

IL TUNNEL SUBPORTUALE

Il progetto prevede l'attraversamento stradale del bacino interno del porto di Genova mediante la realizzazione di due Tunnel e dei relativi tratti di raccordo con il nodo autostradale e con la viabilità cittadina a Ponente (zona San Benigno) e a Levante del centro città (zona V.le Brigate Partigiane).

Il progetto trae motivazione dalla necessità di migliorare l'efficienza del collegamento viario veloce di attraversamento della città.

COMPLESSITÀ DELL'OPERA

Massima attenzione agli apprestamenti di sicurezza e all'inserimento ambientale di un'opera ingegneristicamente complessa.



1° Tunnel in Europa e 4° al mondo per diametro

Un diametro di 16 metri che lo colloca tra le opere sottomarine più grandi al mondo.



Sicurezza

- **Corsia di emergenza** su entrambe le carreggiate.
- Allargamenti di carreggiata in curva per favorire la **visibilità**.
 - Limite di **velocità a 70 km/h**.
- Tecnologie avanzate per rispetto limiti di velocità e sicurezza in galleria.
- **Sistema di mitigazione degli incendi (water mist)**.
- **Ventilazione longitudinale e trasversale del tunnel**.



Inserimento ambientale

- **2,5 milioni di metri cubi** di rocce scavate con un **riutilizzo del 90%**.
 - **10 ettari** di nuovi parchi urbani.
- Recupero **mura storiche** di corso Aurelio Saffi e della Lanterna.


(*) Fonte: ASME – American Society of Mechanical Engineers


I BENEFICI PER LA COLLETTIVITÀ

- Alleggerimento del traffico cittadino del centro.
- Collegamenti tra il ponente e il levante più veloci.
- Riduzione dell'inquinamento acustico e dell'aria.
- Viabilità più adeguata al porto di Genova, tra i primi in Italia.


800 mln €
Benefici trasportistici
(risparmi di tempo, di
percorrenze e di emissioni).

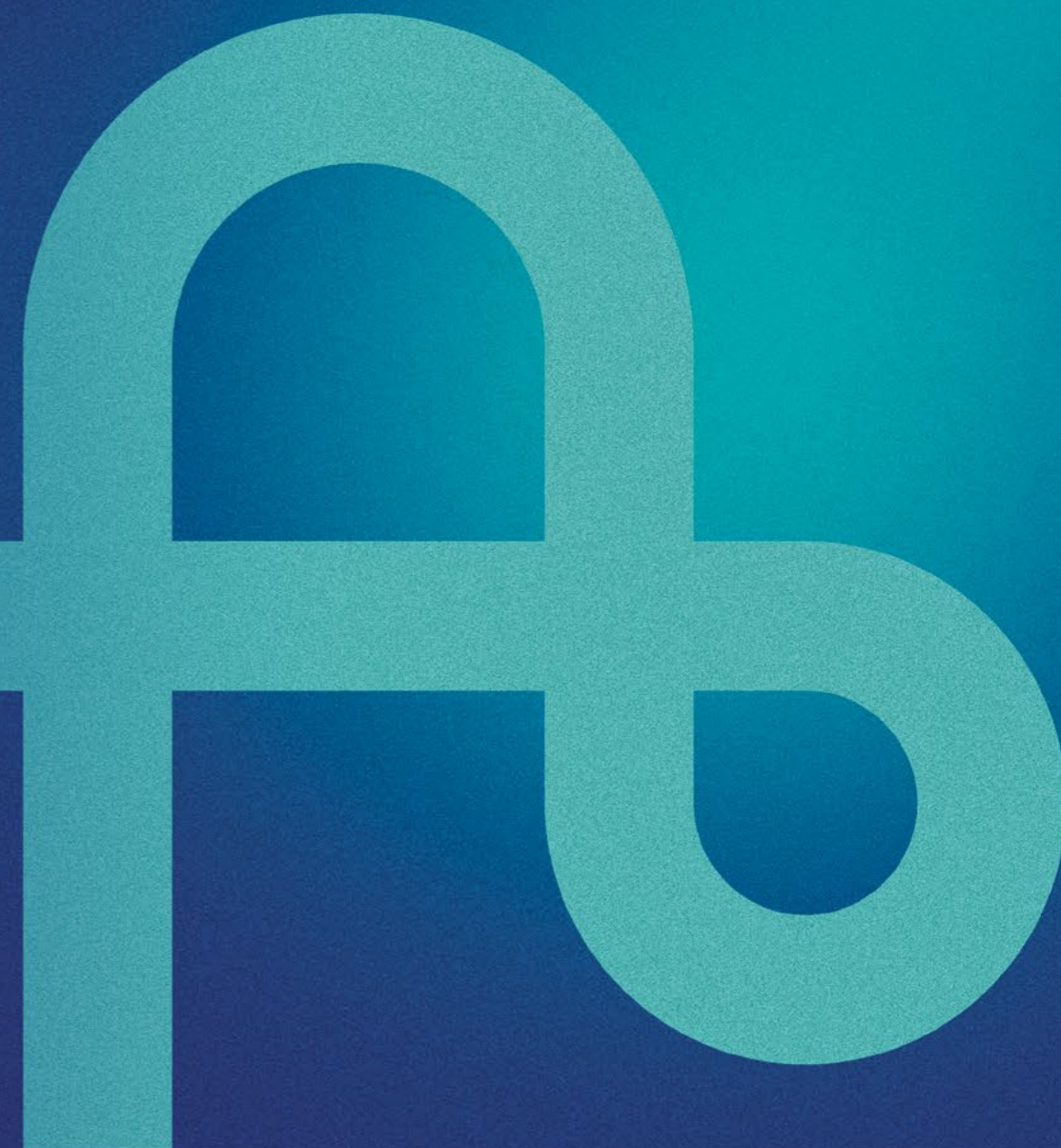

800 mln €
Impatto positivo
sul settore turistico
attualizzato in 10 anni.


1 mln
Ore di viaggio
risparmiate ogni anno
(riduzione dei tempi
di viaggio del 19%).


+5.000
Posizioni lavorative
(impatto diretto) create
con la realizzazione del
tunnel.

GOV ERN ANCE

Come operiamo
responsabilmente





INTEGRITÀ, TRASPARENZA, RESPONSABILITÀ

Nello svolgimento delle proprie attività e nei rapporti con tutti i suoi stakeholder, il Gruppo Autostrade per l'Italia è quotidianamente impegnato a mantenere elevati standard etici in coerenza con i principi nei quali si riconosce. È questa la condizione essenziale per creare valore a lungo termine per il Gruppo stesso e la collettività.

Per queste ragioni il Gruppo promuove una cultura aziendale basata su integrità, trasparenza e responsabilità, e adotta politiche rigorose e procedure di controllo interno per prevenire e rilevare comportamenti non etici. Inoltre, promuove la formazione continua sui principi di etica aziendale e conformità.

Infine, il Gruppo incoraggia fortemente le segnalazioni di eventuali irregolarità attraverso la Piattaforma dedicata Whistleblowing, garantendo la protezione dei segnalanti.

100% ↓

Fornitori, iscritti in Elenco e contrattualizzati, registrati sulla piattaforma Open-es.

>75% ↓

Criteri premiali ESG inseriti nelle procedure di gara (bandite ed affidate nel 2025) che prevedono il criterio dell'OEPV*.

**Climate
Transition Plan ↓**

Pubblicazione del Piano di Transizione Climatica.

**Codice di
Condotta Fornitori ↓**

Pubblicazione del codice di Condotta fornitori di Gruppo.

**Carta degli
impegni ESG ↓**

Pubblicazione della carta degli impegni ESG.

**Policy Stakeholder
engagement ↓**

Pubblicazione della policy stakeholder engagement.

~ 1.500

Persone formate in tema anticorruzione e codice etico nel 2025.

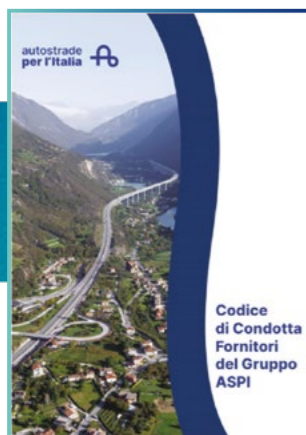
**Manifesto Zero
Corruzione ↓**

Pubblicazione del Manifesto Zero Corruzione.

*Offerta economicamente più vantaggiosa.

IL CODICE DI CONDOTTA FORNITORI

Il Codice di Condotta Fornitori delinea le aspettative di base per la condotta dei fornitori e stabilisce che tutti i fornitori ne rispettino i principi e ne promuovano l'osservanza lungo la propria catena di fornitura.



Scarica
il Codice di Condotta Fornitori



I PRINCIPI FONDAMENTALI CONTENUTI NEL CODICE

Tutelare i **diritti umani**, il benessere di lavoratrici e lavoratori e offrire giuste condizioni di lavoro.

Garantire a tutti i lavoratori e le lavoratrici un salario dignitoso.

Fare un **uso consapevole** delle risorse naturali e ottimizzare la loro efficienza e quella dei materiali utilizzati.

Preservare e proteggere la biodiversità e salvaguardare il funzionamento dell'ecosistema.

Impegnarsi per rallentare e attenuare il **cambiamento climatico**.

Fare un **uso responsabile dell'acqua**.

Esercitare un'influenza positiva sulle **comunità locali**.

POLICY DI STAKEHOLDER ENGAGEMENT

L'importanza del coinvolgimento degli stakeholder lungo tutta la catena del valore sui temi ESG, l'evoluzione del contesto normativo con l'entrata in vigore della Corporate Sustainability Reporting Directive hanno reso opportuna la pubblicazione di una Policy di Gruppo sullo Stakeholder Engagement in coerenza con:

- la mission aziendale;
- l'analisi di materialità;
- il corpo normativo interno ed esterno.

PRINCIPI GENERALI

La policy definisce i principi di:

- **trasparenza;**
- **rispetto dei diritti delle persone** delle comunità e delle culture;
- **innovazione;**
- **legalità** da seguire nell'interazione del Gruppo con i propri stakeholder, in linea con il Codice Etico di Gruppo.



Scarica
la Policy Stakeholder
Engagement



LA STRATEGIA FISCALE DI ASPI

APPROCCIO E GESTIONE DELLA FISCALITÀ

Introduzione

A partire dal 2018, ASPI ha adottato la Strategia fiscale, un documento che definisce obiettivi, principi e linee guida per la gestione della fiscalità. La Strategia orienta l'operato aziendale, promuovendo i valori di legalità, trasparenza e responsabilità attraverso un approccio collaborativo e trasparente nei rapporti con l'Autorità Fiscale.

Sostenibilità e Fiscalità

Nel corso del 2025, la Strategia fiscale di ASPI è stata oggetto di revisione al fine di allinearsi alle nuove disposizioni del "Codice di Condotta" introdotto dal Decreto Ministeriale del 29 aprile 2024. Il Codice disciplina gli impegni reciproci tra contribuenti e Agenzia delle Entrate nell'ambito del regime di Adempimento Collaborativo, fondandosi sui principi di fiducia e trasparenza.

La strategia Fiscale è stata formalmente adottata dai Consigli di Amministrazione delle società appartenenti al Gruppo.

Collaborazione con le Autorità Fiscali

ASPI assicura trasparenza e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali, promuovendo sia l'adozione da parte delle società del Gruppo di sistemi di controllo del rischio fiscale che, qualora ne ricorrano i presupposti normativi ed operativi, l'adesione al regime di Adempimento Collaborativo. Tale regime si basa su impegni reciproci tra Autorità Fiscali e contribuente e risponde all'esigenza di garantire certezza e stabilità nell'applicazione della normativa.

Integrità e Relazione con gli Stakeholder

L'azienda garantisce il rispetto delle normative fiscali vigenti, a livello nazionale e internazionale, ispirando la propria azione a principi di integrità, trasparenza e collaborazione con le autorità competenti. Le procedure fiscali sono costantemente aggiornate per assicurare la conformità alle disposizioni di legge e la solidità del sistema di gestione fiscale. In questo contesto, ASPI condivide le proprie pratiche fiscali con gli stakeholder e monitora l'evoluzione normativa, al fine di rispondere in modo tempestivo alle loro aspettative.

Gestione del Rischio

Per assicurare la conformità normativa, una corretta interpretazione e applicazione delle disposizioni vigenti e una gestione proattiva della fiscalità, ASPI ha implementato un sistema strutturato di monitoraggio e controllo del rischio fiscale, denominato Tax Control Framework (TCF). Attraverso strumenti quali il Tax Compliance Model, la Policy di gestione del rischio interpretativo e la Mappa dei rischi fiscali, l'azienda dispone di un sistema avanzato di rilevazione e controllo volto a presidiare in modo efficace i rischi fiscali.

Sostenibilità e Fiscalità

ASPI considera le imposte, pagate e raccolte, un contributo chiave ai bisogni della collettività, qualificandosi come un connotato distintivo del profilo "social" della propria strategia ESG. Per darne conto ASPI, rendiconta i propri contributi fiscali secondo la metodologia della Total Tax Contribution (TTC). Tale approccio consente di evidenziare sia le imposte versate direttamente dall'azienda sia quelle riscosse per conto delle autorità fiscali, rafforzando la trasparenza nei confronti di tutti i portatori di interesse.

La «Total Tax Contribution» rappresenta l'ammontare complessivo delle imposte e tasse versate da un contribuente nelle giurisdizioni in cui opera, includendo imposte dirette e indirette, contributi sociali e altre forme di prelievo fiscale.

Nel corso del 2025 Autostrade per l'Italia ha versato il 99% delle imposte in Italia

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO DI ASPI

Percorso di miglioramento continuo



PLAN

- 1.1** L'Analisi del contesto e degli stakeholder recepisce i mutamenti esterni e interni, economico-sociali, normativi e tecnologici.
- 1.2** L'Alta Direzione dimostra leadership e impegno definendo la politica, gli obiettivi e i principi del SGI, assicurando la disponibilità delle risorse, assegnando e comunicando le responsabilità e i ruoli all'interno dell'Organizzazione e promuovendo la partecipazione attiva.
- 1.3** Vengono definiti rischi e opportunità riferibili al SGI, mediante metodologia ERM. I risultati vengono illustrati all'interno del Risk Profile Report e del Top Risk Handbook.
- 1.4** Si utilizzano risorse umane formate, risorse materiali, finanziarie e tecnologiche idonee al fine di raggiungere gli obiettivi previsti e di favorire la comunicazione a tutti gli stakeholder.

DO

- 2.1** ASPI programma le attività da eseguire sui vari processi in accordo con le modalità operative, formalizzate in Manuali, Linee Guida, Procedure e Istruzioni Operative.
- 2.2** ASPI svolge le attività in accordo con le tempistiche e le modalità decise in fase di pianificazione.

CHECK

- 3.1** L'organismo di Certificazione svolge audit di certificazione per confermare la capacità dell'Azienda di rispondere agli standard internazionali.
- 3.2** **ASPI svolge periodicamente audit interni** (101 nel 2025) al fine di valutare il livello di integrazione tra i vari sistemi e le prestazioni del SGI.
- 3.3** Il Riesame Integrato fornisce input in termini di processi decisionali aziendali, stato di avanzamento delle iniziative e dei progetti strategici e monitoraggio di specifici KPI.
- 3.4** Il monitoraggio continuo consente la semplificazione dei controlli sui processi, l'analisi e la risoluzione di eventuali anomalie.

ACT

- 4.1** ASPI svolge attività di follow-up rispetto all'implementazione delle azioni correttive/migliorative individuate a seguito dei rilievi di audit.
- 4.2** ASPI svolge le attività in accordo con le tempistiche e le modalità decise in fase di pianificazione.

ENVI RON MENT

Come riduciamo l'impatto
sull'ambiente





PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE, SICURA E DIGITALIZZATA

Autostrade per l'Italia è impegnata a promuovere una mobilità sostenibile, sicura e resiliente ai cambiamenti climatici.

Con il percorso di sostenibilità iniziato nel 2020, ASPI ha incorporato nella propria strategia:

1. La mitigazione degli impatti climatici attraverso la **riduzione dell'impronta carbonica** e lo sviluppo di modelli di mobilità sostenibile. ASPI ha sviluppato una strategia chiara per raggiungere gli obiettivi di riduzione progressiva della propria carbon footprint diretta e indiretta, in linea con gli standard SBTi, con scadenze al 2030, e in linea con l'obiettivo di lungo termine "Net Zero" 2050.
2. L'adattamento e la **resilienza delle proprie infrastrutture ai cambiamenti climatici**. L'allungamento della vita utile di ponti, viadotti, gallerie, barriere e impianti viene supportato da attività e soluzioni innovative e digitalizzate.

100%
energia elettrica da fonti rinnovabili.

>50%
% produzione asfalto tiepido rispetto alla produzione totale di Amplia nel 2025.

SBTi
validati obiettivi SBTi Near & Long Term.

38
centrali termiche a gasolio sostituite.

1.935
km Rete anti faunistica installata al 2025.

177
gallerie efficientate con nuova illuminazione LED.

60
ettari di terreno piantumati.

10
impianti Amplia convertiti da BTZ a GNL/GPL o metano.

728
punti di ricarica attivati lungo la rete.

>95%
(98% nel 2025)
di rifiuti destinati a processi di recupero annualmente dal 2022.

CLIMATE TRANSITION PLAN

PRINCIPI

AMBIZIONE

- Ambizione Climatica
- Adattamento
- Mitigazione

AZIONI LUNGO LA CATENA DEL VALORE

- Strategia di Implementazione & Gestione del Rischio
- Pianificazione Finanziaria
- Strategia di Engagement

RENDICONTAZIONE

- Misurare i progressi (Targets & Metriche)
- Governance Climatica
- Cultura, Incentivi & Competenze

Nel 2021, il Gruppo ha stabilito una baseline per le emissioni di gas serra Scope 1, 2, 3 secondo il GHG Protocol, scegliendo il 2019 come anno di riferimento.

Nel 2022, ASPI ha aderito al framework Science Based Targets initiative (SBTi), definendo obiettivi specifici di riduzione delle emissioni e partecipando alla campagna Business Ambition for 1.5°C.

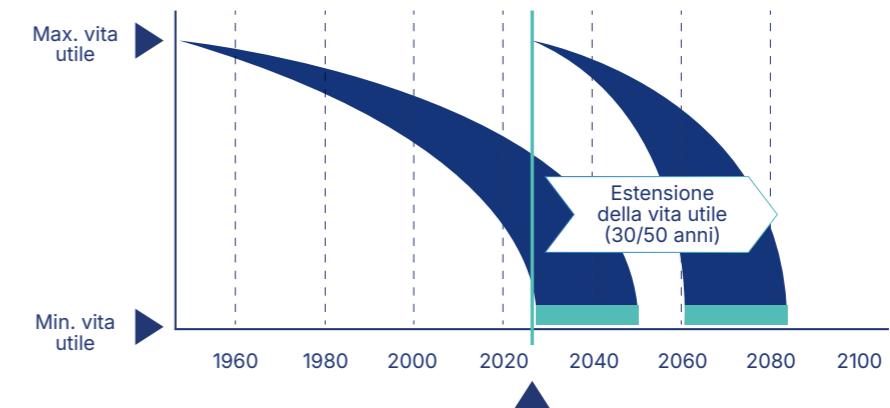
A luglio 2022, SBTi ha approvato gli obiettivi 2030 a breve termine di ASPI, mentre gli obiettivi a lungo termine (Net Zero 2050) hanno ricevuto validazione nell'aprile 2024.

Nel 2024, Autostrade per l'Italia ha pubblicato il suo primo Climate Transition Plan (CTP). Il Piano definisce le strategie e gli obiettivi per avanzare verso un'economia a basse emissioni di carbonio e per adattarsi al cambiamento climatico. Il documento fornisce elementi su come il Gruppo intende affrontare il cambiamento cli-

matico attraverso strategie di implementazione, gestione dei rischi, pianificazione finanziaria, engagement con gli stakeholder, governance, metriche e obiettivi, oltre a diffondere una cultura aziendale orientata alla sostenibilità.

Adattamento al cambiamento climatico

Il Gruppo ASPI è costantemente impegnato a migliorare la resilienza e a estendere la vita utile dei 3.000 Km di infrastrutture autostradali in gestione, anche per rispondere alle crescenti sfide del cambiamento climatico.

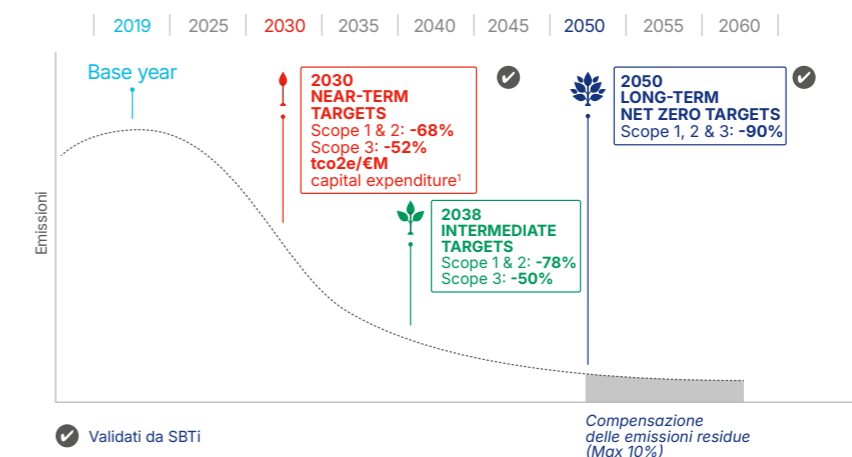


Mitigazione del cambiamento climatico

ASPI si impegna a mitigare il climate change attraverso un percorso Net Zero al 2050 validato da SBTi.

Le priorità per la riduzione delle emissioni includono:

- efficientamento ed elettrificazione degli impianti di produzione alimentati da fonti fossili, e produzione e impiego di asfalto tiepido;
- elettrificazione del parco veicoli e installazione di stazioni di ricarica, e utilizzo di biocarburanti;
- approvvigionamento e produzione di energia rinnovabile;
- relamping con tecnologia LED e installazione impianti fotovoltaici.



¹Scope 3 GHG emissioni da capital goods legati allo sviluppo infrastrutturale in concessione €M CapEx (tCO₂e/€M).

COS'È L'INTERNAL CARBON PRICING E COME FUNZIONA

Le emissioni di carbonio rappresentano una esternalità negativa che impatta la società nel suo insieme.

L'**Internal Carbon Pricing** è un meccanismo utilizzato dalle aziende per attribuire un valore economico alle emissioni aziendali, internalizzando il costo del carbonio nel processo decisionale e favorendone l'allineamento agli obiettivi di decarbonizzazione.

Per fare ciò, l'Internal Carbon Pricing prende in considerazione diversi fattori, come il costo economico delle emissioni di carbonio, gli scenari della Carbon Tax, e i cambiamenti nei comportamenti degli utenti, orientati verso nuove abitudini e richieste da parte della società. In questo modo, i rischi associati alla **transizione climatica** vengono fedelmente riflessi, permettendo di **identificare rischi a breve, medio e lungo termine**.

Le tipologie più comuni di Internal Carbon Pricing

SHADOW PRICE

Le aziende attribuiscono un prezzo alle emissioni GHG per incorporarle nelle decisioni economiche e incentivare gli investimenti in tecnologie verdi e/o gestire i rischi di aumento dei costi per normative dedicate (es. Emission Trading System). Tuttavia, lo shadow price non comporta effettivi flussi finanziari.

Approccio scelto da ASPI

CARBON FEE

Un'azienda si addebita una tariffa per ogni tonnellata di emissioni GHG generata, alimentando un fondo interno che può essere destinato a progetti di decarbonizzazione. Inoltre, questa tariffa scoraggia le decisioni che comportano un aumento delle emissioni aziendali.

CAP AND TRADE

L'azienda stabilisce un limite (cap) alle emissioni delle proprie business unit, le quali scambiano internamente (trade) le quote emissive per rispettare il limite ricevuto, in base a un prezzo stabilito annualmente dall'azienda o negoziato dalle Business Unit.

Progettazione di un sistema di internal carbon pricing: il modello ASPI

Autostrade per l'Italia ha sviluppato il suo ICP definendo 3 elementi essenziali:

Copertura delle emissioni

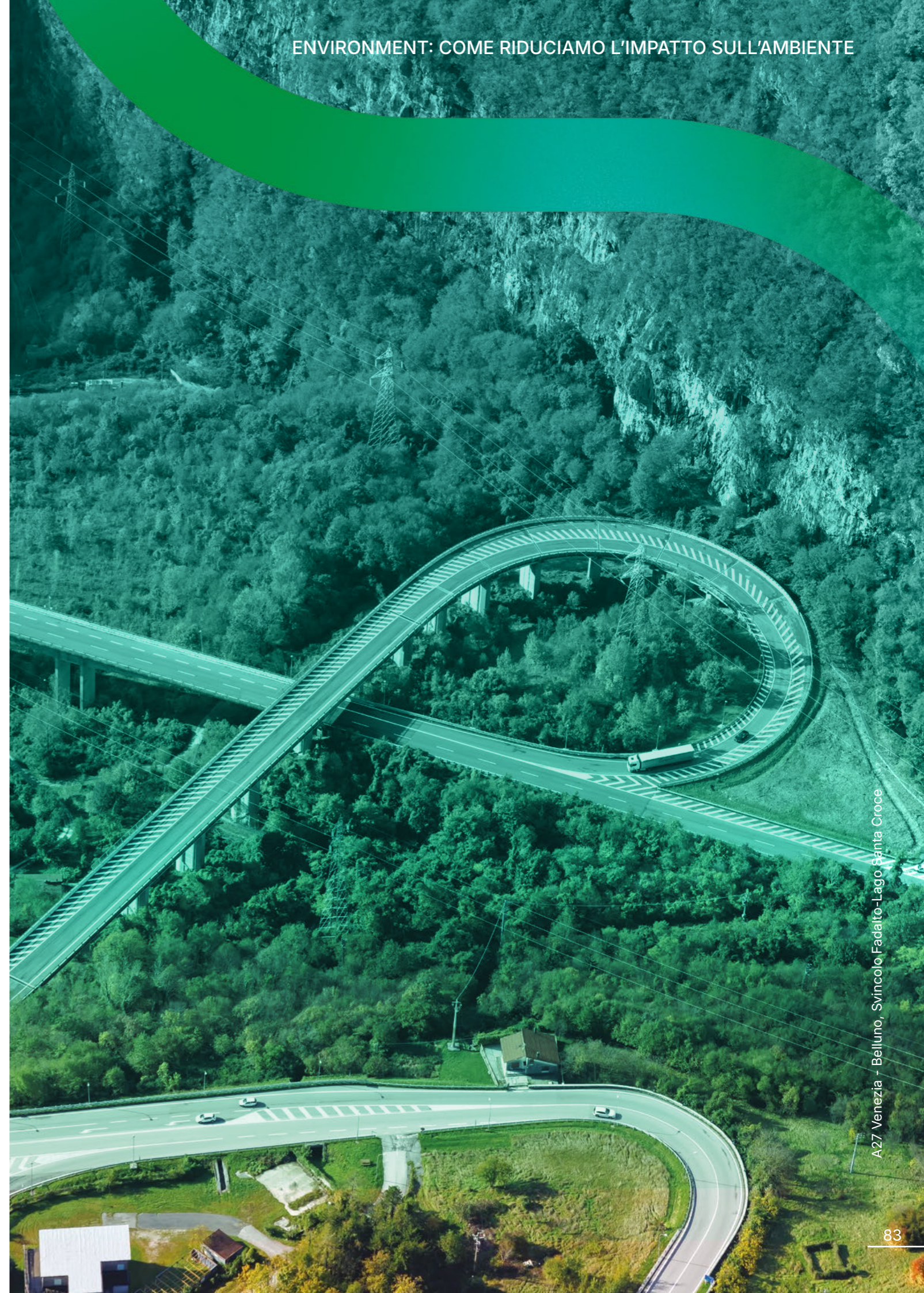
Ambito delle attività, operazioni e fonti di emissioni coperte dal meccanismo di pricing, ed indica quanto ampiamente l'ICP viene applicato all'interno dell'azienda. Per ASPI rappresenta la totalità delle emissioni legate agli investimenti inseriti nel Climate Transition Plan.

Livello di prezzo (€/tCO₂e)

Livello di prezzo attribuito alle emissioni coperte da meccanismo di pricing; assegnando alle emissioni un valore economico, l'azienda ne internalizza il costo. L'ICP è allineato al prezzo esterno del carbonio dettato dall'EU Emission Trading Scheme (ETS).

Influenza sulle decisioni aziendali

Modalità con cui il meccanismo di pricing viene applicato e integrato nei processi decisionali e nelle operazioni aziendali. ASPI potrà applicare l'utilizzo dell'ICP in ambito strategico, finanziario e ambientale.



A4 CORSIA DINAMICA: UN MODELLO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE ↓

Viale Certosa Svincolo Sesto San Giovanni

Costo dell'intervento
250 mln di euro

Lunghezza **10 km**
per ciascuna
direzione

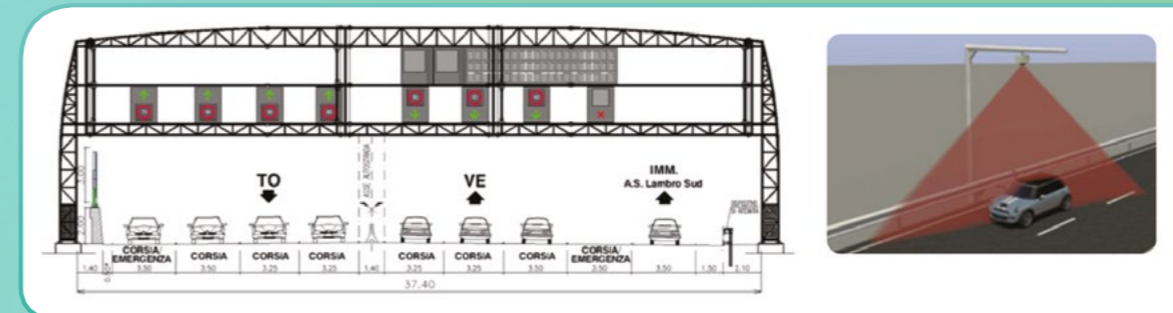
Tecnologie utilizzate
**Sistemi impiantistici
AID Radar,
Laser scanner**

Completata nel 2024

Vantaggi
• **1,5 tonnellate di CO₂/h**
• **7%** settimanale dei tempi
di percorrenza
• **18%** nelle ore di punta
mattutine dei tempi di percorrenza

DESCRIZIONE

Con la "corsia dinamica" si consente agli autoveicoli l'accesso alla corsia di emergenza in base alle condizioni di traffico (previste e reali).



OBIETTIVI

Migliorare la fluidità del traffico, ampliando il numero di corsie di marcia, abilitando e inibendo dinamicamente l'apertura della corsia di emergenza.

Incrementare la sicurezza sulla tratta, riducendo la probabilità di incidenti, code e congestioni.

Comunicare in modo chiaro e immediato agli utenti in transito **le informazioni sulle corsie a disposizione** e le **velocità più adeguate**.



4a Corsia APERTA



4a Corsia CHIUSA

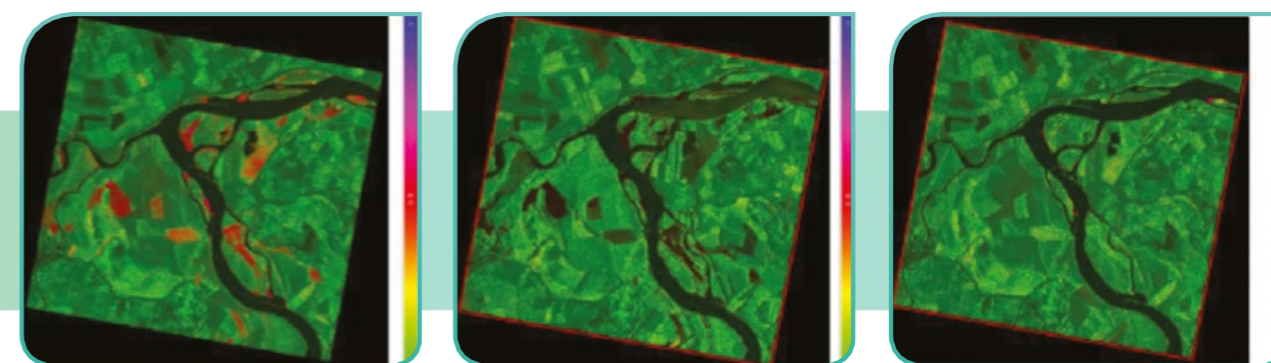
MONITORAGGIO ASTE FLUVIALI ED EROSIONE SPONDALE TRAMITE IMMAGINI SATELLITARI

Il progetto proposto è sviluppato in collaborazione con **Cassa Depositi e Prestiti** ed **ELIS Innovation HUB** e si inserisce nel contesto del monitoraggio ambientale e territoriale. L'iniziativa mira a valutare l'efficacia di algoritmi di *change detection* applicati a immagini satellitari ottiche, con riferimento a un caso pilota finalizzato all'individuazione e all'analisi delle modifiche del contesto geomorfologico e idrografico in prossimità di infrastrutture strategiche.

L'attività ha come obiettivo principale lo sviluppo e il test di uno strumento in grado di **identificare le aree maggiormente soggette a variazioni della conformazione dell'alveo fluviale**. Tale strumento consentirebbe di **migliorare la conoscenza delle dinamiche evolutive dei corsi d'acqua, analizzandone le cause e, soprattutto, le potenziali conseguenze in termini di stabilità delle sponde, erosione e rischio idraulico per le infrastrutture esistenti**. I risultati delle analisi possono essere restituiti sotto forma di mappe tematiche e immagini di output che evidenziano le aree a maggiore dinamica fluviale.

L'utilizzo del dato satellitare consente di effettuare analisi completamente da remoto, senza la necessità di installare strumentazione in campo, garantendo al contempo un'elevata copertura spaziale e temporale. Questo approccio permette di ridurre sensibilmente i costi di monitoraggio e di rendere il sistema facilmente scalabile e replicabile su ampie porzioni di territorio.

Le informazioni prodotte risultano di particolare interesse per la valutazione del rischio idraulico associato a ponti e opere idrauliche, nonché per il supporto alla pianificazione territoriale e alla programmazione di ispezioni e interventi di manutenzione o protezione. In questo senso, il progetto si propone come uno strumento operativo a supporto delle decisioni di enti gestori e amministrazioni pubbliche, contribuendo alla prevenzione dei rischi e alla tutela delle infrastrutture strategiche.



PROGETTO LIAISON

Autostrade per l'Italia partecipa al progetto LIAISON con il ruolo di esecutore e implementatore di alcune soluzioni tecnologiche previste nel final demo, contribuendo alla loro installazione, integrazione e validazione in un contesto infrastrutturale reale. Il progetto europeo LIAISON (Lowering transport environmental impact along the whole life cycle of the future transport infrastructure), finanziato da **Horizon Europe** e coordinato da Fundación TECNALIA Research & Innovation, sviluppa e dimostra **un approccio integrato per ridurre l'impatto ambientale delle infrastrutture di trasporto (strade e ferrovie) lungo l'intero ciclo di vita, dalla progettazione alla costruzione, fino a esercizio, manutenzione e decommissioning, combinando industrializzazione dei processi costruttivi, economia circolare e digitalizzazione delle attività operative.**

Il progetto adotta come elemento abilitante il Dynamic Multi-Infrastructure Governance Framework (DMIGF), un framework di governance pensato per attivare, strutturare e monitorare la conformità ai principi di circolarità lungo la vita dell'infrastruttura, rendendo "attuabili" su larga scala le soluzioni tecniche e supportando decisioni basate su indicatori di Life Cycle Cost e impatti ambientali; a tale framework si affiancano strumenti digitali dedicati alla tracciabilità e alla gestione della circolarità (e.g. strumenti di stima dei rifiuti da costruzione e demolizione e piattaforme di tracciabilità dei materiali a fine vita).



LIAISON

In parallelo, **LIAISON implementa un portafoglio di tecnologie dimostrative: travi prefabbricate smart e sostenibili e pavimentazioni rigide modulari, anche tramite l'uso di calcestruzzi alternativi** (come soluzioni a base di geopolimeri) e processi di fabbricazione avanzata, con integrazione di strumenti digitali e di monitoraggio per ottimizzare manutenzione e prestazioni; per l'ambito ferroviario, un ballast migliorato (anche con componenti derivanti da materiali riciclati) e soluzioni di energy harvesting per aumentare autonomia ed efficienza dei sistemi di monitoraggio; per la rete stradale, bioasfalti e un sistema di rilevamento automatizzato del degrado a supporto di un pavement management più oggettivo e data-driven; per le gallerie, sistemi di controllo intelligente di illuminazione e ventilazione orientati alla riduzione dei consumi in funzione delle condizioni reali di traffico e ambientali; infine, per rendere l'infrastruttura anche produttrice di energia, la dimostrazione di barriere di sicurezza con pannelli fotovoltaici integrati, la cui dimostrazione è prevista in Italia lungo la rete gestita da ASPI con l'installazione di circa 100 m di barriera.

Le soluzioni vengono validate in siti dimostrativi in Spagna, Polonia, Slovenia e Italia, con l'obiettivo di produrre evidenze tecniche e operative replicabili da gestori e amministrazioni e favorire l'adozione di pratiche e tecnologie che riducano consumi di materiali, emissioni e impronta complessiva, aumentando al contempo efficienza energetica e sostenibilità economica lungo il ciclo di vita.



Barriera di sicurezza con integrazione di un pannello fotovoltaico

INFRASTRUTTURA DI RICARICA NELLE AREE DI SERVIZIO

Autostrade per l'Italia ha definito un piano ambizioso, oltre i requisiti normativi, di installazione di punti di ricarica per le auto elettriche lungo la rete autostradale gestita.

Punti di ricarica per veicoli elettrici attivi nelle aree di servizio

L'obiettivo è coprire, entro il 2029, il 100% delle aree idonee. Oggi, il 58% delle aree è già coperto da almeno un operatore (con **728 punti di ricarica già operativi al 31/12/2024**), ma si punta a installare **1.112 punti di ricarica entro il 2029**, grazie all'implementazione delle nuove stazioni da parte dei principali player di settore aggiudicatari delle procedure competitive indette da ASPI, sulla base dello schema concordato con il Ministero delle Infrastrutture e l'Autorità per i Trasporti (ART).
L'obiettivo è realizzare un'infrastruttura di ricarica elettrica ogni 34 km in media, rispetto alla norma che ne richiede una ogni 60 km, e questo contribuirà a evitare circa 163 kton di CO₂ tra il 2024 e il 2029.



Esplora i punti di ricarica Free to X 



LA BIODIVERSITÀ

Nell'ambito della tutela delle risorse naturali, il Gruppo rafforza il proprio impegno per ambiente e biodiversità in collaborazione con WWF Italia attraverso diversi progetti:

- **installazione fototrappole** in corridoi idraulici per monitorare la qualità e quantità de passaggi faunistici;
- **piantumazione di 60 ettari di terreno.**

Le attività di forestazione, sono rivolte principalmente alle aree adiacenti a carreggiate, svincoli e spazi infrastrutturali oggetto di riqualificazione paesaggistica, prevedono nuove piantumazioni e il rafforzamento delle fasce verdi esistenti.

Le nuove piantagioni distribuite privilegiano specie autoctone coerenti con le caratteristiche ecologiche dei territori attraversati selezionate per favorire l'incremento della biodiversità e la stabilità ecologica delle aree riqualificate.

L'ACQUA

Il Gruppo ha avviato un piano strutturato per il monitoraggio continuo dell'utilizzo dell'acqua, con l'obiettivo di identificare eventuali perdite e garantire un uso responsabile delle risorse idriche. Inoltre, è stato completato un progetto pilota di implementazione di contatori telemetrici per individuare tempestivamente eventuali perdite.

A gennaio 2025 è stato pubblicato il **primo manifesto per la tutela della biodiversità, che promuove la consapevolezza ambientale di Autostrade per l'Italia.**

È stata conclusa un'analisi di eventuali aree e specie protette che si trovano in zone limitrofe ai principali cantieri in essere lungo la rete ASPI.



Scarica
il manifesto



Autostrade per l'Italia, che aderisce alla rete italiana di **UN Global Compact**, è stata coinvolta dalla Fondazione, nella stesura di un Paper dedicato alla biodiversità, confluito nello studio **"Le aziende italiane e la tutela del capitale naturale per contrastare il cambiamento climatico"**. Il documento, promosso da UN Global Compact Network Italia in collaborazione con The European House – Ambrosetti, Università Cà Foscari Venezia e con il supporto di Edison S.p.A., è stato presentato alla **COP30 di Belém** nel corso di un evento ufficiale realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Lo studio ha preso in esame 169 grandi aziende italiane (escluse banche e assicurazioni) soggette agli obblighi di rendicontazione di sostenibilità a partire dal 2024 e ha coinvolto direttamente 115 imprese aderenti al Network. Dal report, è emersa una crescente attenzione delle aziende al valore strategico del capitale naturale, anche se la biodiversità rimane un aspetto ancora poco integrato nelle strategie ambientali. In particolare, il **78% delle imprese riconosce che la tutela della natura contribuisce a rafforzare la resilienza del proprio modello di business**, mentre solo il 42% monitora sistematicamente l'impatto delle proprie attività su ecosistemi e biodiversità. Un dato incoraggiante arriva però, dalle prospettive future: **l'81% delle aziende prevede di rafforzare il proprio impegno nella tutela della natura nei prossimi anni, considerando la salvaguardia della biodiversità come un'opportunità strategica per promuovere uno sviluppo realmente sostenibile.**

PRODUZIONE SOSTENIBILE

La sfida di Amplia parte dalla conversione degli impianti.

Nel 2021 Amplia, la Società di costruzione del Gruppo ASPI, ha lanciato un primo progetto pilota per testare l'alimentazione alternativa degli impianti di produzione di conglomerato bituminoso per la realizzazione di pavimentazioni stradali. Tale progetto prevedeva la sostituzione dell'olio combustibile BTZ (olio combustibile a Basso Tenore di Zolfo) con GNL (Gas Naturale Liquefatto) per l'alimentazione dell'impianto di Zola Predosa. Successivamente è stato definito un Piano di sostituzione completo del BTZ con vettori energetici a minor impatto ambientale quali, oltre il GNL, il GPL e il metano.

Nel 2025, Amplia ha completato la conversione di **10 impianti**, di cui uno a GNL, 5 a GPL e 4 a metano che consentirà, a regime, una **riduzione delle emissioni di circa 15% rispetto all'alimentazione a BTZ**.



-  Impianto convertito a GNL
-  Impianto convertito a GPL
-  Impianto convertito a metano
-  Impianto da convertire

EFFICIENTAMENTO LED GALLERIE E RELAMPING SVINCOLI

Risultato al 2025
177 gallerie efficientate

LED in galleria

Il progetto iniziato nel 2022, riguarda la sostituzione degli attuali **32.000 apparecchi di illuminazione con LED in 450 gallerie della rete autostradale di ASPI**. Inoltre il progetto prevede la realizzazione di un sistema di regolazione "smart" che, acquisite le reali condizioni atmosferiche esterne mediante sonde di luminanza, potrà regolare in tempo reale la luminosità.

Relamping svincoli e piazzali di stazione e delle aree di servizio

I progetti prevedono la sostituzione degli attuali **24.000 apparecchi di illuminazione con nuovi apparecchi a LED**. Il relamping degli svincoli si è concluso nel 2025 con la sostituzione di ca. 14.000 corpi illuminanti, mentre il relamping dei piazzali di stazione e delle aree di servizio sarà avviato nel 2026. Entrambe le iniziative prevedono anche la riprogettazione illuminotecnica, adeguando l'impianto alle vigenti norme di settore (Norma UNI 11248). **Gli investimenti oltre a migliorare il comfort visivo per gli utenti riducono anche i consumi di energia elettrica**. Questi progetti contribuiscono ad abbattere i consumi energetici di circa 7 GWh l'anno, equivalenti a un risparmio di CO₂ di circa 1.785 tonnellate annue.

Gli investimenti oltre a migliorare il comfort visivo per gli utenti riducono anche i consumi di energia elettrica.

A10 Genova-Ventimiglia, Viadotto Arrestra e Galleria San Giacomo

PIANO DI SOSTENIBILITÀ DELLE SOCIETÀ CONCESSIONARIE E CONTROLLATE





Highlights 2025	Target 2025	Consuntivo 2025
Conversione impianti: da BTZ a GPL/GNL/Metano	10	10
Conglomerato a tiepido: 50% della produzione di conglomerato bituminoso del 2025 realizzato con tecnologia tiepida	≥ 50%	52%
HVO: avvio utilizzo del biodiesel nei mezzi leggeri	✓	✓
Rifiuti inviati a recupero/riciclo	95%	98,2%
Acque: Monitoraggio delle acque recuperate nei cantieri	✓	✓

GPL, BIO GPL, GNL E METANO

Sono le fonti di alimentazione che stiamo tenendo in considerazione per la conversione dei nostri impianti. A partire dal 2021 AMPLIA ha avviato un programma di **sostituzione dell'olio combustibile (BTZ) con GPL, GNL e Metano**. Il Piano prevede il completo fuel switch degli impianti tra il 2026 e il 2027. Nel 2025 è stato inoltre utilizzato come vettore energetico per l'impianto di Marcianise il **BioGPL**, combustibile rinnovabile e certificato secondo lo standard ISCC.

RIUTILIZZO DELLE ACQUE

Amplia attua il **recupero delle acque a seguito del trattamento, prevalentemente di natura meteorica**, destinando tali acque a diversi utilizzi di cantiere: bagnatura piste, lavaggio betoniere, lavorazioni etc. Amplia ha realizzato diversi impianti che prevedono il riutilizzo delle acque post trattamento, in particolare presso i cantieri dei lavori di ampliamento di Firenze Sud Incisa e Barberino. Nel 2025 ha recuperato complessivamente **36.157 mc di acqua**.

CONGLOMERATO BITUMINOSO A TIEPIDO

Il conglomerato bituminoso a tiepido (Warm Mix Asphalt – WMA) si ottiene tramite processi produttivi che, grazie all'uso di additivi chimici, abbassano significativamente le temperature operative rispetto a quelle usualmente applicate per la produzione dei tradizionali conglomerati a caldo (Hot Mix Asphalt – HMA) con effetto positivo su emissioni e consumi. Nel 2025, il 52% della produzione annuale di conglomerato è avvenuta con tecnologia tiepida.

HVO

AMPLIA, presso la sede operativa di Magliano Sabina, ha predisposto un serbatoio per lo stoccaggio dell'innovativo carburante **HVO (Hydrotreated Vegetable Oil)**, un diesel proveniente da **fonti rinnovabili** (essenzialmente oli vegetali). Nel 2025, sono stati utilizzati oltre **19.000 litri di HVO** per i veicoli operativi grazie a una campagna interna di sensibilizzazione volta a promuovere l'utilizzo dell'HVO per i veicoli della flotta aziendale.



Elgea: due nuovi impianti fotovoltaici

Nel 2026 sono previsti quattro nuovi cantieri di impianti fotovoltaici sviluppati da Elgea, di cui almeno due entreranno in esercizio entro l'anno.

Gli innovativi impianti che saranno realizzati nel corso di quest'anno fanno parte del più ampio progetto di valorizzazione delle aree non utilizzate lungo l'autostrada.

Elgea rappresenta l'impegno di ASPI nei valori fondanti di ambiente e sostenibilità. **Questi primi quattro impianti produrranno energia green da fonte rinnovabile pari a ca. 5,5 GWh all'anno** e permetteranno di risparmiare **32.000 tCO₂ in 25 anni**, contribuendo alla decarbonizzazione del gruppo Autostrade per l'Italia e del Paese, valorizzando aree di basso valore con ricadute positive sui territori attraversati dall'asse autostradale.

In particolare, il progetto di riqualificazione nel 2026 coinvolgerà quattro siti:

- un'Area di Servizio dismessa (Cavour Ovest), dove è prevista anche un'opera di rimboschimento e riqualificazione dell'area prospiciente;
- un reliquato contiguo ad un punto manutenzione (Borgo Vercelli);
- due aree di svincolo (Stroppiana e Melegnano).

Il progetto permetterà ad ASPI di risparmiare anche sui **costi di gestione e manutenzione** dei 4 siti.

~ 3,6MW
Potenza installata

ca. 2,5 ettari*
riqualificati

32.000 tCO₂
risparmiati in 25 anni



	Target 2025	Consuntivo 2025
Certificazione Envision	1	2
• IA nei processi di business	4	4
• Digitalizzazione Cantieri	60%	70%

INFRASTRUTTURA SOSTENIBILE

Autostrade per l'Italia ha l'obiettivo di sviluppare un'infrastruttura sicura e resiliente e tutelare l'equilibrio ecosistemico nella progettazione, realizzazione e manutenzione della rete, minimizzando l'impatto ambientale. Il Gruppo, con il supporto di Tecne, ha scelto di **misurare la sostenibilità delle opere** sul territorio sviluppando un modello di infrastruttura che integra i principi ESG, consentendone la **certificazione secondo il Protocollo Envision**.



Passante di Bologna
Aprile 2022



A13 Bologna - Ferrara
Dicembre 2023



Gronda di Genova
Dicembre 2023



Area di servizio Bellosguardo
Dicembre 2024



A26 - Galleria Manfreida - Canna SX, direzione Genova
Maggio 2025



A14 - Galleria Vinci - Canna DX, direzione Taranto
Dicembre 2025

IA NEI PROCESSI DI BUSINESS

Nel 2025 sono stati sviluppati e rilasciati diversi **virtual agent** a supporto delle attività aziendali, tra cui: un assistente per la compilazione dei timesheet, strumenti per la diffusione della conoscenza (es. protocollo Envision) e **soluzioni a supporto della sicurezza in ambito Engineering**. Parallelamente, sono state realizzate iniziative formative interne che hanno portato allo sviluppo di ulteriori proof of concept, alcuni dei quali evoluti e attualmente in utilizzo in versione pilota.

DIGITALIZZAZIONE CANTIERI

Riduzione dell'utilizzo di documentazione cartacea nei cantieri attraverso la diffusione di tablet e l'adozione della piattaforma smartCM, con conseguente **efficientamento dei processi e gestione strutturata dei dati**. L'iniziativa ha previsto la dotazione progressiva di dispositivi a personale interno e partner, l'attivazione della piattaforma su un numero crescente di cantieri e lo svolgimento di attività formative dedicate, fino a una **diffusione ampia e consolidata dello strumento operativo**.



	Target 2025	Consuntivo 2025
Monitoraggio emissioni: OBU Carbon Footprint Certification – Ottenimento certificazione	✓	✓
Riutilizzo materiali: avvio studio di nuove plastiche per OBU (Apparato di Bordo per Telepedaggio)	✓	✓

MONITORAGGIO EMISSIONI

Certificazione da parte di un ente accreditato del calcolo del carbon footprint del processo di fabbricazione complessivo dell'Apparato di Bordo (OBU) V5.1. Certificazione ottenuta nel novembre 2025.

RIUTILIZZO MATERIALI

Avvio studio progettuale nel 2025 per i materiali che compongono gli apparati di bordo per un minor impatto ambientale (es. utilizzando plastiche riciclate).

SPERIMENTAZIONE GUIDA AUTONOMA E DEI SERVIZI C-ITS PER L'EFFICIENZA DELLA RETE AUTOSTRADALE ↓

Nel corso del 2025 Movyon ha sviluppato un progetto di simulazione volto a studiare l'integrazione dei servizi C-ITS e dei veicoli connessi a guida autonoma con un sistema di gestione dinamica della quarta corsia, applicato a un tratto dell'autostrada A4 caratterizzato da elevati livelli di congestione, con volumi di traffico fino a 200.000 veicoli al giorno.

admoving 

	Target 2025	Consuntivo 2025
Spazi pubblicitari concessi a Onlus , al solo rimborso dei costi: 483 giornate di promo-evento schedulate in AdS	✓	✓
Digitalizzazione cartellonistica pubblicitaria	≥ 25%	25%

SPAZI PUBBLICITARI CONCESSI A ONLUS

Spazi fisici e spazi pubblicitari concessi, alle **principali organizzazioni Onlus**, al solo rimborso dei costi, per promuovere le loro attività verso l'utenza autostradale all'interno delle principali aree di servizio della rete gestita dal Gruppo.

DIGITALIZZAZIONE CARTELLONISTICA PUBBLICITARIA

- Progressiva digitalizzazione degli asset pubblicitari tradizionali.
- Diminuzione utilizzo carta e/o materiali che richiedono processi di smaltimento con maggiore impatto ambientale.

youverse 

ELETTRIFICAZIONE PARCO MEZZI

A partire dal 2022 Youverse ha avviato un piano di elettrificazione della flotta aziendale ASPI e ad oggi dispone di oltre 100 veicoli elettrici.

Di pari passo è stata costituita una rete di ricarica che, per le sedi direzionali di Roma e Firenze, mette oggi a disposizione oltre 120 punti di ricarica con l'obiettivo di raggiungerne oltre 150 nel 2026.

Risultato 2025:
123 punti di ricarica
Target 2026:
150 punti di ricarica

MENSA RESPONSABILE

La gestione dei servizi di ristorazione aziendale, affidata alla società Youverse, rappresenta un ambito concreto in cui promuovere scelte responsabili e sostenibili.

Dal 2018 sono state avviate iniziative concrete per ridurre l'utilizzo di materiali monouso, a partire da un'analisi dei consumi che ha permesso di quantificarne l'impatto ambientale.

Questi dati hanno guidato interventi mirati, come la sostituzione delle bottiglie di plastica con dispenser d'acqua e l'eliminazione delle tovagliette di carta, riducendo significativamente l'impatto ambientale.

Ogni anno, l'uso di circa 330.000 bottiglie da 0,5 L (peso 20 g) corrisponde a 6,6 tonnellate di plastica, mentre 330.000 tovagliette equivalgono a circa 33 alberi di piccola dimensione.

Considerando un periodo di 8 anni, l'adozione di queste misure **ha evitato l'utilizzo di circa 53 tonnellate di plastica e la perdita di 32 alberi di grandi dimensioni e 264 alberi di piccole dimensioni**, dimostrando concretamente l'efficacia di iniziative mirate a un uso più responsabile e consapevole delle risorse.

Inoltre, da luglio 2025 presso il Ristorante Aziendale di Roma è stata attivata l'iniziativa **YOUR FOOD TO GO**, che consente di prenotare pasti che risultano in eccedenza a fine servizio per:

- ridurre gli sprechi;
- incentivare buone pratiche ambientali;
- promuovere una cultura aziendale più sostenibile.

tangenziale di Napoli

Verso un'infrastruttura sempre più sostenibile e intelligente: il percorso di Tangenziale di Napoli Gruppo Autostrade per l'Italia

Tangenziale di Napoli, parte del Gruppo Autostrade per l'Italia (ASPI), ha avviato un importante processo di trasformazione orientato alla sostenibilità, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030. **L'integrazione di tecnologie avanzate, sistemi energetici innovativi e piattaforme digitali rappresenta oggi un pilastro del nuovo modello di business del Gruppo, che pone la sostenibilità come elemento distintivo della propria Mission.**

Il percorso si articola in tre principali direttrici: Smart Building, Smart Grid e Smart Road, con interventi che posizionano ASPI e la Tangenziale di Napoli tra le realtà più avanzate in Italia sul fronte della mobilità intelligente.

1. Smart Building Arenella e Fuorigrotta

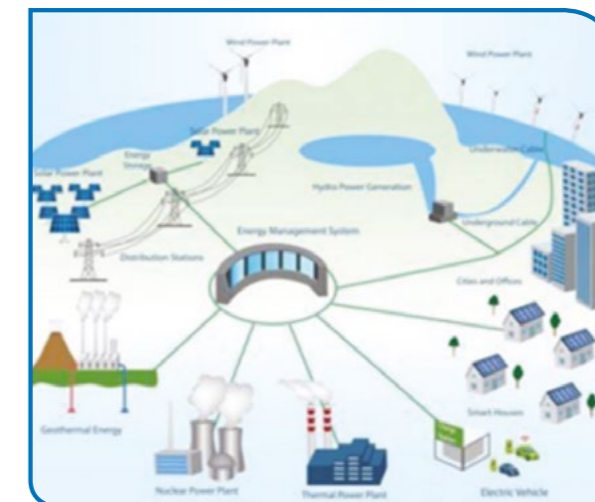
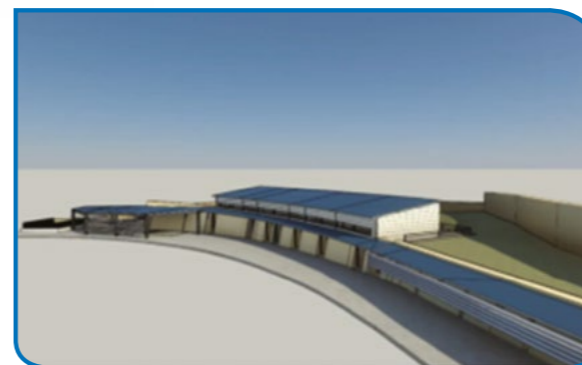
Arenella: un edificio a energia positiva

Nell'ambito della riqualifica della Stazione Arenella prevista nel PEF 2019-2023 e definita in collaborazione con il MIT, è stato sviluppato un progetto fortemente orientato alla transizione energetica.

Tra le principali innovazioni:

- impianti fotovoltaici e solare termico evoluti;
- un sistema avanzato di Smart Building per la gestione intelligente dei carichi elettrici;
- una riduzione stimata di 96 tonnellate di CO₂ l'anno;
- progettazione completamente in metodologia BIM.

L'edificio, che attualmente consuma 43 MWh/anno, sarà in grado di produrre 123,81 MWh/anno grazie a un impianto fotovoltaico da 95,60 kWp installato su fabbricato e pensiline, generando quindi energia in eccesso da immettere in rete.



Fuorigrotta: un ecosistema sostenibile e autosufficiente

In linea con il modello Arenella, è stato definito un ampio progetto per l'area direzionale e il centro di esercizio di Fuorigrotta, che integra ulteriori elementi innovativi:

- impianti FER come fotovoltaico e solare termico;
- **recupero delle acque piovane per il lavaggio strade;**
- un sistema di accumulo energetico basato sul pompaggio idraulico ("pumped storage"), in alternativa alle batterie tradizionali, mediante l'acquisizione di aree demaniali per ospitare l'impianto idroelettrico.

L'adozione del sistema Smart Building consente una riduzione stimata di 383 tonnellate di CO₂ l'anno, rendendo anche questa area energeticamente autonoma e autosostenibile.

2. Smart Grid Fuorigrotta

Per ottimizzare la produzione distribuita di energia sull'intera tratta e coordinare gli interventi già avviati, presso la stazione di Fuorigrotta è stata progettata una piattaforma Smart Grid.

Il progetto, realizzato in collaborazione con Movyon, mira a:

- rendere Fuorigrotta il nodo centrale della smartizzazione della rete;
- integrare in **un'unica piattaforma** la produzione, il consumo e l'accumulo energetico;
- **migliorare la resilienza e l'efficienza dell'infrastruttura.**

La Smart Grid rappresenta un elemento fondamentale nella strategia di TANA per garantire autonomia energetica, **ridurre i consumi e favorire un uso intelligente delle fonti rinnovabili.**

3. Smart Road e Mobilità Connessa

Un'infrastruttura che pensa, comunica e si adatta.

Autostrade per l'Italia S.p.A. partecipa con le sue controllate alle attività di ricerca e sviluppo nell'ambito del Centro Nazionale per la mobilità sostenibile (MOST), nato per la realizzazione di un programma di ricerca finalizzato alla creazione e/o al rinnovamento/ammodernamento di infrastrutture e laboratori di ricerca, il tutto nell'ambito della mobilità sostenibile. Tangenziale di Napoli, avendo negli ultimi anni ammodernato l'infrastruttura con un occhio verso il futuro, è stata individuata da ASPI come luogo dove implementare gli "use case" per poter certificare tramite bollinatura l'infrastruttura come Smart Road.

Grazie al progetto Smart Road di Autostrade per l'Italia e al Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile (MOST), la Tangenziale di Napoli è diventata un laboratorio di innovazione unico al mondo.

Con il suo gemello digitale basato su intelligenza artificiale, la strada analizza in tempo reale i dati del traffico e dialoga con i veicoli per:

- prevenire code e incidenti;
- consigliare la velocità per migliorare sicurezza, fluidità e sostenibilità.

In Tangenziale di Napoli il 10 aprile 2025, per la prima volta al mondo, un'infrastruttura intelligente ha comunicato con un'auto a guida autonoma.

Un passo storico verso una mobilità connessa, sicura e sostenibile.

Il tutto è stato permesso tramite sensori di campo che raccolgono i dati di traffico, li elaborano attraverso il gemello digitale che determina le velocità ottimali da mantenere per ridurre il rischio e garantire un flusso più sicuro e regolare; tali informazioni vengono poi trasmesse agli utenti tramite le RSU C-ITS, antenne che inviano le informazioni alle auto e ricevono informazioni dalle Auto.

Vi diamo alcuni numeri, oggi in circolazione ci sono auto che comunicano con il gemello digitale di TANA il quale riceve 32.000 messaggi (posizione, velocità, rallentamento...) al giorno che corrispondono a circa 100 veicoli connessi all'infrastruttura nei soli 6 km dove attualmente sono installate le antenne. Nel luglio 2025 è stata presentata la richiesta di bollinatura per il primo tratto di 6 chilometri del progetto, segnando un passaggio decisivo verso la piena conformità alle normative Smart Road. Questo primo step ha avviato l'iter di valutazione formale previsto dal quadro regolatorio nazionale.

Nel dicembre dello stesso anno, il tracciato è stato sottoposto a un'approfondita verifica da parte dell'Osservatorio Smart Road del Ministero, incaricato di controllare l'aderenza ai requisiti tecnici definiti dal DM 70/2008. L'ispezione ha confermato la piena conformità del tratto esaminato, registrando un esito positivo e consolidando così l'avanzamento del progetto verso le successive fasi operative.

- Migliorare l'**efficienza** della rete viaria.
- Fornire **assistenza avanzata** ai viaggiatori.
- Aumentare la **resilienza** delle reti infrastrutturali.
 - Favorire la **mobilità sostenibile**.
- Favorire l'interoperabilità tra infrastrutture e veicoli di nuova generazione.

BENEFICI

4. TargaGO

TargaGo è la soluzione digitale sviluppata da Autostrade per l'Italia per rendere il pagamento del pedaggio più semplice, veloce e sostenibile. Il sistema permette di transitare ai caselli senza fermarsi, grazie alla lettura automatica della targa e all'utilizzo di un'app gratuita. Il pagamento avviene in modo automatico tramite un borsellino digitale ricaricabile, senza necessità di dispositivi aggiuntivi a bordo.

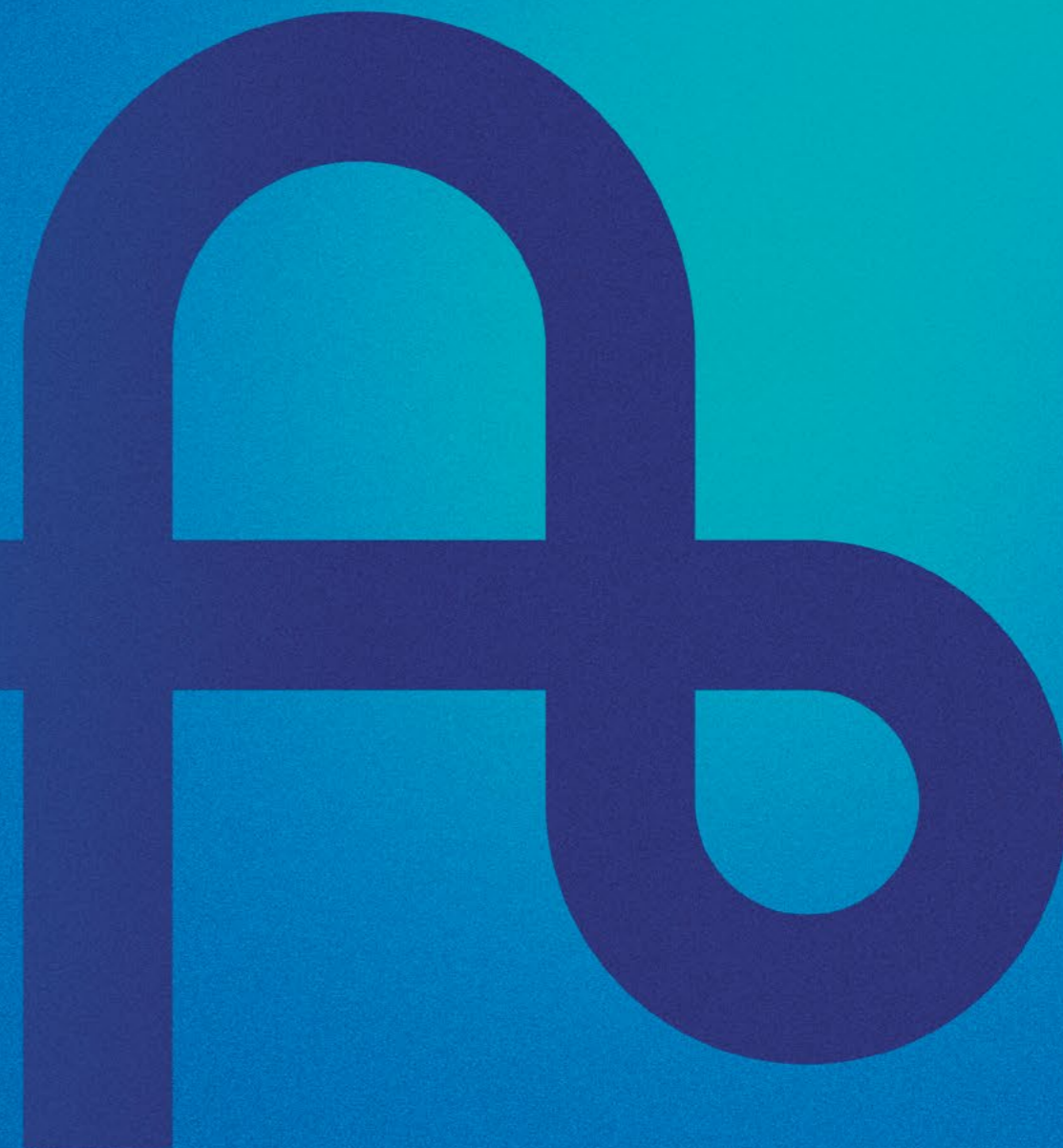
La sperimentazione, condotta sulla Tangenziale di Napoli tra luglio 2024 e settembre 2025, è stata realizzata in accordo con il Ministero dei Trasporti e sotto la supervisione dell'Università Federico II. L'iniziativa ha ottenuto riscontri molto positivi, con circa 20.000 targhe di utenti registrate e un tasso di riconoscimento delle targhe prossimo al 100%.

Il servizio contribuisce a migliorare la fluidità del traffico e a ridurre i tempi di attesa, determinando una diminuzione significativa delle emissioni inquinanti e di CO₂.

TargaGo rappresenta un passo concreto verso una mobilità più innovativa, efficiente e sostenibile.

INNO VAZIO NEE DIGITA LIZZA ZIONE

Come ci prepariamo
al futuro







Lo sviluppo della tecnologia nel settore autostradale è un driver fondamentale per l'incremento della sostenibilità. Grazie alla dematerializzazione dei processi, alla crescita qualitativa dei servizi e alla fluidificazione del traffico, si favorisce un utilizzo più efficiente delle risorse riducendo l'impatto ambientale. Questi progressi contribuiscono a creare infrastrutture più moderne e rispettose dell'ambiente, promuovendo una mobilità intelligente e sostenibile. Dal 2020 siamo passati dal 25% all'80% nella digitalizzazione dei processi del Gruppo: stiamo viaggiando al passo dell'attuale trasformazione digitale, in certi casi addirittura precorrendo i tempi. Raccogliamo una sempre maggiore mole di dati, che riusciamo a utilizzare in modo sempre più preciso. Il Gruppo ha imparato a gestire queste informazioni e ha sviluppato un sistema basato su Intelligenza Artificiale e Machine Learning. Attraverso l'analisi di dati in tempo reale e serie storiche, il sistema elabora modelli predittivi in grado di stimare code e tempi di percorrenza, suggerendo eventuali deviazioni e ottimizzando la pianificazione degli interventi. Così l'autostrada cessa di essere soltanto un'infrastruttura fisica, ciò che è stata per decenni, ma diventa anche veicolo di un enorme flusso di informazioni. Nella Control Room che abbiamo allestito nella nostra sede di Roma, il cuore tecnologico che coordina da remoto la viabilità e lo stato dell'intera rete autostradale, gestiamo e analizziamo ogni anno circa 2,5 miliardi di dati, monitorando in modo capillare sia il traffico che le infrastrutture. Negli ultimi anni abbiamo effettuato diverse sperimentazioni sulle smart road, lanciando innovazioni tanto nella comunicazione tra veicolo e infrastruttura quanto nello sviluppo e nello sfruttamento della tecnologia 5G. La rete diventa capace anche di dialogare con i veicoli, sarà un elemento cruciale per l'avvento della guida autonoma e dei meccanismi di cooperazione volti a garantire una sempre maggiore sicurezza per i viaggiatori. Nel 2025 sulla Tangenziale di Napoli abbiamo sperimentato la funzionalità di Dynamic Speed Limit, per la prima volta in Italia, è stato possibile fornire in tempo reale ai veicoli connessi l'indicazione della velocità ottimale da mantenere lungo un tratto autostradale a traffico aperto. L'obiettivo è prevenire la formazione di code, fluidificare il traffico, migliorare l'esperienza di guida e ridurre le emissioni e i tempi di percorrenza. E tutto questo viene fatto in un'ottica di servizio: come gestori della più importante infrastruttura per il trasporto autostradale su gomma in Italia, sappiamo che l'innovazione deve servire a renderne l'utilizzo da parte degli utenti più efficiente, confortevole e sicuro. Anche questa è sostenibilità: una faccia della sostenibilità che va a diretto beneficio della tutela di chi sull'autostrada viaggia e di chi su di essa è al lavoro, e che grazie ai dati riduce i tempi di percorrenza e quindi le emissioni di Co₂.

Danilo Gismondi
Head of IT e Digital Transformation



Direzione Generale Roma, Autostrade per l'Italia

COPILOT

Microsoft Copilot: è l'assistente intelligente basato su AI integrato nelle applicazioni di Microsoft 365, come Word, Excel, PowerPoint, Outlook e Teams. A partire dalla fine del 2025 è stato avviato un ampio programma di adozione che ha coinvolto circa **1.800 utenti**, accompagnato da attività strutturate di onboarding e da percorsi formativi mirati. Sono inoltre stati selezionati e formati **100 Champions**, figure trasversali alle diverse funzioni aziendali con il compito di accelerare la diffusione dell'AI e supportare il cambiamento culturale necessario alla trasformazione digitale.

Il programma ha combinato sessioni operative e momenti pratici basati su casi d'uso reali, favorendo un'adozione consapevole e orientata alla creazione di valore. **L'obiettivo immediato è incrementare efficienza e produttività individuale;** con l'introduzione degli agenti, l'organizzazione punta a sfruttare appieno il potenziale del sistema, generando un impatto concreto sulla crescita del valore complessivo dell'azienda.

ASPI TRAVELING CONTROL CENTER

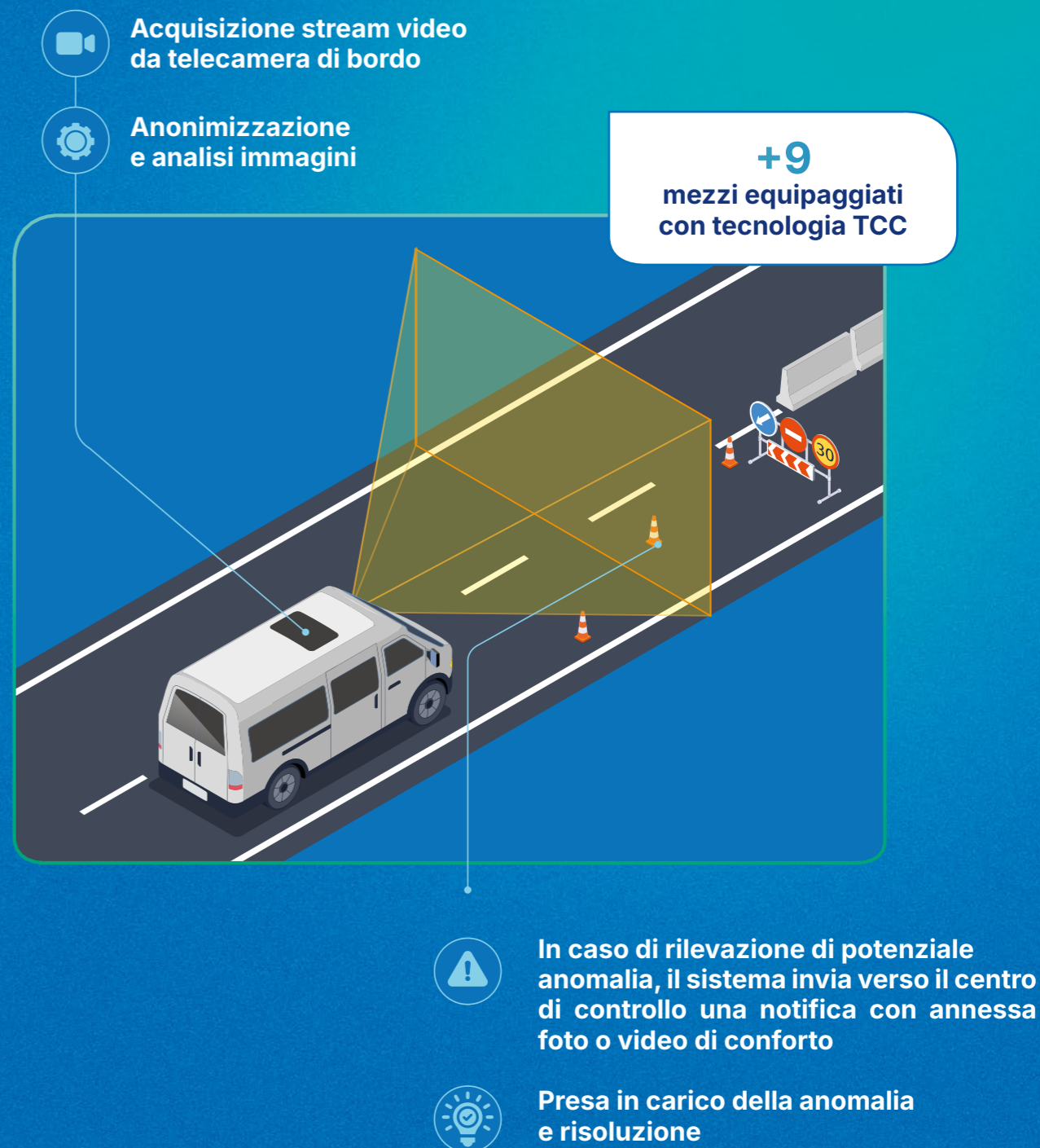
ASPI Traveling Control Center è il programma che ha come obiettivo l'utilizzo dell'intelligenza artificiale applicata alla computer vision per supportare le attività di monitoraggio e massimizzarne l'efficienza operativa.

Furgoni di ASPI equipaggiati con sistemi avanzati che, durante il tragitto, rilevano e segnalano in tempo reale eventuali potenziali anomalie alla Direzione di Tronco di riferimento, che provvede a intervenire per la risoluzione.

Tra i moduli installati:

- monitoraggio conformità segnaletica cantieri;
- monitoraggio conformità illuminazione galleria;
- monitoraggio conformità di utilizzo caschetti (DPI) per personale in cantiere;
- monitoraggio conformità dei giunti ponti e viadotti;
- monitoraggio conformità manto stradale;
- mappatura vegetazione in prossimità dell'autostrada;
- monitoraggio stato qualità percepita galleria.

Nel 2026, il numero di furgoni equipaggiati con tecnologia TCC verrà raddoppiato per garantire sempre un miglior livello di servizio.



PROGETTI EUROPEI

La partecipazione ai progetti finanziati dalla Commissione europea rappresenta un'opportunità strategica per accedere a finanziamenti, collaborare con partner internazionali e, attraverso l'innovazione e la ricerca, contribuire allo sviluppo della mobilità sostenibile.

Per assicurare un coordinamento operativo ed efficace delle attività relative ai progetti europei, è stata predisposta una struttura ad-hoc in Autostrade per l'Italia.

Negli ultimi anni, ASPI ha partecipato ad alcuni bandi di finanziamento della Commissione europea, come ad esempio i programmi Horizon Europe e Horizon 2020 per l'Innovazione, Ricerca e Sviluppo, e Connecting Europe Facility per iniziative infrastrutturali di interesse comune.

OMICRON ↓

2021-2025

Verso una manutenzione, un rinnovo e un miglioramento delle strade più automatizzati e ottimizzati, mediante tecnologie robotizzate e di supporto alle decisioni.

Programma HORIZON 2020

LIAISON ↓

2023-2026

Riduzione dell'impatto ambientale dei trasporti lungo l'intero ciclo di vita delle future infrastrutture di trasporto.

Programma HORIZON EUROPE

NAPCORE ↓

2021-2025

Meccanismo di coordinamento per migliorare l'interoperabilità dei National Access Point quale spina dorsale dello scambio di dati sulla mobilità europea.

Da metà 2025, in concomitanza con la conclusione del progetto NAPCORE è stato avviato il progetto NAPCORE X che si concluderà nel 2027.

Programma CEF

MATIS ↓

2023-2027

Accelerare l'implementazione di soluzioni ITS intelligenti e avanzate per reti e servizi di trasporto stradale più sostenibili, sicuri e resilienti come applicazioni per la gestione e l'informazione del traffico.

Programma CEF

C-ROADS ↓

2024-2027

Il progetto garantisce la continuità della piattaforma C-Roads, supportando l'implementazione di Sistemi di Trasporto Intelligenti Cooperativi (C-ITS) armonizzati e interoperabili in Europa.

Programma CEF

SCALE ↓

2024-2028

Aumentare la diffusione di servizi Cooperative Intelligent Transport Systems (C-ITS) e sostenere lo sviluppo tecnico e la valutazione dell'impatto su larga scala di nuovi casi d'uso C-ITS.

Programma CEF

GUIDA AUTONOMA

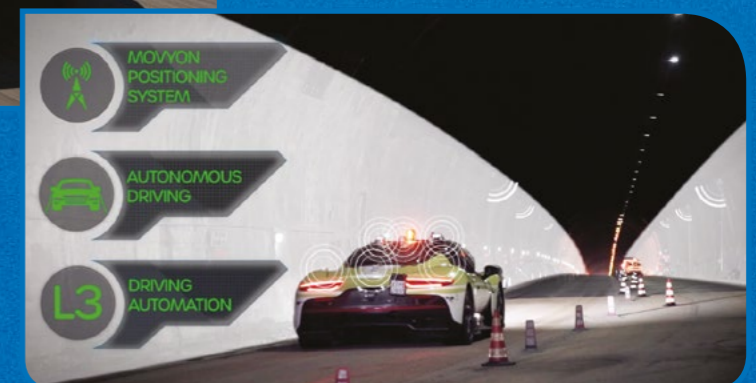
I benefici della guida autonoma e dei servizi C-ITS per l'efficienza della rete autostradale.

L'introduzione della guida autonoma e dei Sistemi di Trasporto Intelligenti Cooperativi (C-ITS) rappresenta un fattore chiave per migliorare l'efficienza, la sicurezza e la capacità della rete autostradale. **La possibilità di fornire informazioni digitali in tempo reale direttamente ai veicoli consente una gestione più coordinata del traffico, riducendo la congestione e migliorando l'utilizzo delle corsie disponibili.** In questo contesto, nel corso del 2025 **Movyon ha sviluppato un progetto di simulazione volto a studiare l'integrazione dei servizi C-ITS e dei veicoli connessi e a guida autonoma** con un sistema di gestione dinamica della quarta corsia, applicato a un tratto dell'autostrada A4 caratterizzato da elevati livelli di congestione, con volumi di traffico fino a 200.000 veicoli al giorno. **Il sistema di gestione dinamica della corsia consente di incrementare la capacità della rete nei contesti in cui l'ampliamento fisico non risulta possibile.** Supportato da una piattaforma tecnologica avanzata e da dispositivi di monitoraggio distribuiti lungo la tratta, il sistema permette l'apertura controllata della corsia di emergenza al verificarsi di specifiche condizioni operative, migliorando la fluidità del traffico nelle ore di punta. Oltre alle informazioni fornite agli utenti tramite pannelli a messaggio variabile, **l'integrazione dei servizi C-ITS consente di trasmettere messaggi digitali direttamente ai veicoli connessi, che possono ricevere in tempo reale indicazioni sulla disponibilità della corsia e sui limiti di velocità e adeguare automaticamente il proprio comportamento di guida.**

Questo approccio favorisce un utilizzo più ordinato e sicuro della corsia dinamica e riduce le manovre improprie. Le simulazioni, basate su dati di traffico reali, mostrano che l'informazione tradizionale agli utenti produce già una **riduzione dei tempi di percorrenza nelle ore di maggiore congestione**. Tuttavia, **la presenza di veicoli connessi e a guida autonoma amplifica significativamente i benefici a livello di rete, consentendo una riduzione aggiuntiva della congestione fino al 18%**. In particolare, anche con una penetrazione limitata dei veicoli connessi pari a circa il 20%, si osserva un marcato effetto di "traino" sul traffico complessivo: fino al 70% dei veicoli, inclusi quelli non connessi, tende a rispettare le regole di utilizzo della corsia e i limiti di velocità. Questo comportamento coordinato migliora l'efficacia dell'infrastruttura e consente un'ulteriore riduzione dei tempi di percorrenza nel tratto dell'A4 pari a circa il 7% nelle ore di massimo traffico. **Nel complesso, i risultati confermano che la diffusione della guida autonoma e l'adozione dei servizi C-ITS costituiscono un potente abilitatore per una gestione più efficiente e sostenibile della rete autostradale, con benefici misurabili già nelle fasi iniziali di penetrazione tecnologica.**



A 26 tratta Borgomanero e Ghemme - sperimentazione Guida Autonoma



OVERVIEW DI SOSTENIBILITÀ: RATING, ASSOCIAZIONI, CERTIFICAZIONI E FINANZA SOSTENIBILE

RATING ESG: RISULTATI 2025 ↓

I Rating attestano il livello di implementazione della strategia di sostenibilità del Gruppo ASPI.

Rating ESG scale	
MORNINGSTAR SUSTAINALYTICS	40-0
CDP	D- / A
standard ethics	F-EEE
MSCI	p(CCC) - p(AAA)
GRESB	0-100

MSCI
(p) AA

standard ethics
EE

GRESB
100

GRESB
INFRASTRUCTURE
sector leader 2025

CDP
A

MORNINGSTAR | SUSTAINALYTICS
4.3
(Negligible Risk)

GLOBAL 50 **INDUSTRY** **REGIONAL**

ASSOCIAZIONI



Il Global Compact delle Nazioni Unite è un'iniziativa strategica lanciata dalle Nazioni Unite con l'obiettivo di promuovere un'economia globale sostenibile e inclusiva, allineando gli obiettivi delle imprese con quelli della comunità internazionale.



La CFO Coalition for the SDGs è un'iniziativa del United Nations Global Compact che coinvolge Chief Financial Officer (CFO) di aziende globali nella promozione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs). Lanciata nel 2019, questa coalizione mira a integrare la sostenibilità nelle decisioni finanziarie e strategiche aziendali, contribuendo a un'economia più sostenibile e inclusiva.



Prima rete italiana dedicata ai professionisti della sostenibilità. Fondata nel 2006, è un'associazione che riunisce esperti e manager che si occupano di tematiche di sostenibilità nelle aziende e nelle organizzazioni. L'obiettivo principale è promuovere lo sviluppo professionale dei suoi membri e favorire la diffusione di pratiche sostenibili, attraverso formazione, networking e scambio di best practice.



Principale rete europea per la Corporate Social Responsibility (CSR) e la sostenibilità. L'organizzazione supporta aziende e stakeholder nell'integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali e nelle operazioni quotidiane. CSR Europe collabora con oltre 40 organizzazioni partner nazionali e rappresenta un network di più di 10.000 aziende.



Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile attraverso la collaborazione con 24 università, il CNR e 24 grandi imprese, ha la missione di incentivare e supportare lo sviluppo di soluzioni moderne, sostenibili e inclusive per l'intero territorio nazionale. Le aree e gli ambiti di cui si occupa, sono molteplici: mobilità aerea, veicoli leggeri e mobilità attiva, trasporto per vie d'acqua, ferroviario, nuovi carburanti. Il Centro Nazionale MOST vuole rendere il sistema della mobilità più "green" nel suo complesso e più "digitale" nella sua gestione.

Confindustria è la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia. A Confindustria aderiscono volontariamente oltre 150 mila imprese di dimensioni piccole, medie e grandi, per un totale di 5.389.972 addetti.



L'Aiscat si interessa dei problemi inerenti la programmazione, la progettazione, la costruzione, l'esercizio, la manutenzione e la gestione delle autostrade e dei trafori. Inoltre, effettua ricerche e studi nel campo della sicurezza, della pianificazione e dell'economia dei trasporti, allo scopo principale di poter contribuire ad elevare il livello di servizio fornito all'utenza, e di rappresentare il settore in ogni utile occasione.



International Road Federation (IRF) è un'organizzazione su base associativa, a cui aderiscono i principali operatori del settore stradale, autostradale e della mobilità a livello mondiale. La sua missione è promuovere lo sviluppo di strade che consentano l'accesso e la mobilità sostenibile per tutti. Inoltre, elabora una raccolta di statistiche di rilievo per il settore stradale (IRF World Road Statistics).



Cooperative Connected Automated Mobility (CCAM) è un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro che raggruppa più di 180 parti coinvolte nel campo della mobilità connessa, cooperativa e autonoma. Riunendo tutte le parti interessate di diversi settori come l'industria, la ricerca, i servizi, le autorità pubbliche e locali, le associazioni e le PMI, il CCAM mira ad accelerare lo sviluppo di nuove opportunità e partnership nel settore della mobilità, condividendo le best-practices sul tema.



ROAD - Rome Advanced District è un ecosistema di innovazione che riunisce imprese, istituzioni, università e startup per sviluppare soluzioni sostenibili. Nato a Roma, promuove la collaborazione e la sperimentazione tecnologica in un contesto di "living lab". Le sue attività si concentrano su transizione energetica, economia circolare, mobilità sostenibile e digitalizzazione.



ROAD rappresenta un modello di cooperazione volto ad accelerare lo sviluppo di tecnologie innovative per un futuro più sostenibile.

CERTIFICAZIONI ISO

4 CERTIFICATI DI ECCELLENZA

Le società del Gruppo hanno ottenuto le principali certificazioni per i loro business. Il piano delle certificazioni è costantemente monitorato e aggiornato.

	9001 Qualità	45001 Salute e Sicurezza sul Lavoro	14001 Ambiente	39001 Sicurezza Stradale	30415 Diversity & Inclusion	UNI/PdR 125 Parità di Genere	37001 Prevenzione della Corruzione	31000 Risk	22301 Continuità Operativa	50001 Energia	27001 Sicurezza delle Informazioni	55001 Asset	SA 8000	20000-1
autostrade per l'Italia	★	★	★	★	★	★	★	★	★	★	★			★
	★	★	★		★	★	★		★		★			
	★	★	★	★	★	★	★		★	★	★	★	★	
	★	★	★			★	★		★		★			
tangenziale di Napoli	★	★	★	★			★		★	★		★		
sat	★	★	★	★			★		★					
rav	★	★	★	★										
giovia	★	★	★	★			★							
sitmb	★	★	★				★							
ftm	★													
youverse	★	★					★							
elgea		★												

Sistema di Gestione Integrato "BASIC"

One-page scorecard ESG 2026

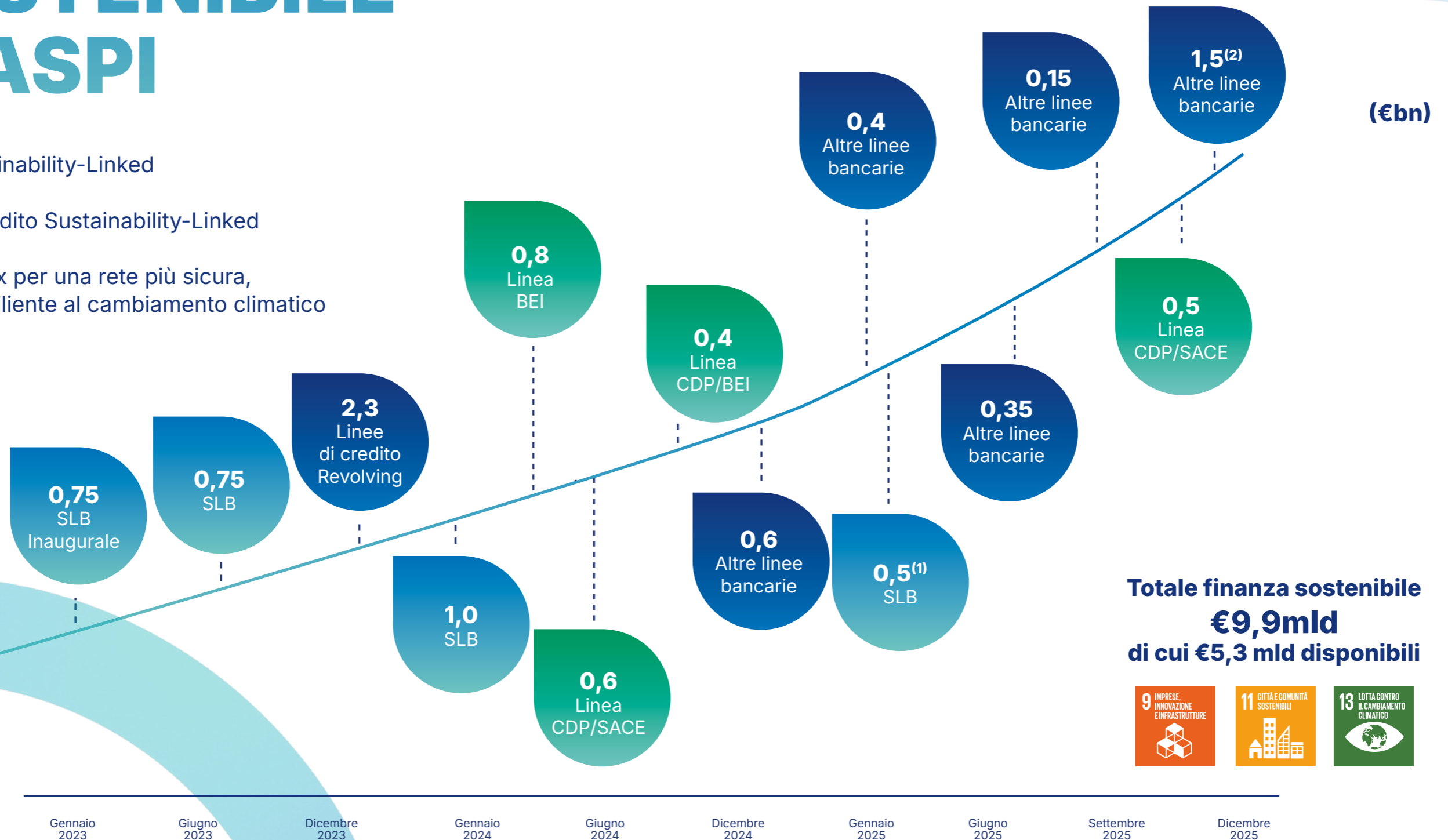
TEMA	KPI	TARGET 2026
E1 Cambiamenti climatici	Gruppo , Scope 1+2 emissioni GHG (kton CO ₂)	52,5
	ASPI , Fabbisogno elettrico (GWh) ¹	<166,5
	Gruppo , n. gallerie efficientate a illuminazione LED nell'anno	53
	ASPI , n. lampade LED installate in piazzali aree di servizio	1.200
	ASPI , aggiornamento Climate Physical Risk assessment	✓
	Elgea , MW di FV installati ²	2
	Tecne , Progetti certificati Envision	1
	Amplia , migliaia di litri di BIO-GPL utilizzati negli impianti di produzione conglomerato	≥350
E2 Inquinamento	ASPI , n. di serbatoi interrati di gasolio inertizzati	10
E3 Acqua e risorse marine	ASPI , definizione baseline idrica di dettaglio e avvio studi di fattibilità per identificare interventi di riduzione dei consumi e promozione del riutilizzo	✓
	Amplia , n. cantieri con quantificazione acque recuperate	3
E4 Biodiversità ed ecosistemi	ASPI , km/anno rete antifaunistica potenziata	150
E5 Uso delle risorse ed economica circolare	Gruppo , % rifiuti destinati a processi di recupero/riciclo/riutilizzo	≥95%
S1 Forza lavoro propria	ASPI , % donne in posizione di responsabilità	24,7
	ASPI , n. totale screening prevenzione offerti ai dipendenti direttamente da ASPI	700

TEMA	KPI	TARGET 2026
S1 & S2 Forza lavoro propria e lavoratori nella catena del valore	Gruppo e ditte terze , LTIFR	<4
	ASPI , n. ispezioni QHSE svolte da personale indipendente	33.000
	Gruppo , n. safety walks	3.300
S3 Comunità interessate	Gruppo , numero di studenti coinvolti tramite i due progetti sulla sicurezza stradale nelle scuole: "Non chiudere gli Occhi" e "Guidiamo usando la testa" - edizione 2025-26	22.000
S4 Consumatori e utilizzatori finali	Gruppo , Tasso di incidentalità mortale	≤ 0,22
	ASPI , % gestione reclami/segnalazioni/suggerimenti entro 10gg	85%
	ASPI , POP n. telecamere con software AI installato	40
	Movyon , sviluppo del nuovo software per la Lingua dei Segni su interfaccia utente del Chiosco 2.0 Hermes ³	✓
	ASPI , Mantenimento Rapporti con Associazioni Consumatori: realizzazione 2 incontri collettivi nell'anno	2
G1 Condotta delle imprese	Gruppo , pubblicazione nell' anno di documentazione aziendale ESG	4
	ASPI , inserimento di criteri premianti ESG nelle procedure di gara bandite ed affidate nel 2026 che prevedono il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	80%
	ASPI , Audit terze parti QHSE/anno	10
	ASPI , Audit terze parti BSI/anno	12
	ASPI , formazione Soci in Affari rilevanti per ASPI su tematiche relative a prevenzione della corruzione	✓
	Gruppo , pubblicazione Policy Diritti Umani	✓
ENTITY SPECIFIC Innovazione e Digitalizzazione	ASPI , DES (Digital Execution Scorecard)	68%
	ASPI , % di utenti attivi sull'utilizzo di sistemi AI rispetto al totale degli utenti abilitati	40%
	Gruppo , % di gallerie con lunghezza >1 km dotati di tecnologia Forescout per la protezione da attacchi cyber	100%

1.Include i consumi da prelievo e l'autoconsumo. 2. Target 2026 arrotondato per eccesso. 3. Progetto in collaborazione con Ente Nazionale Sordi.

PERCORSO DI FINANZA SOSTENIBILE DI ASPI

- Bond Sustainability-Linked
- Linee di credito Sustainability-Linked
- Linee Capex per una rete più sicura, green e resiliente al cambiamento climatico



**Totale finanza sostenibile
€9,9mld
di cui €5,3 mld disponibili**



(1) Collocamento aggiuntivo 'Tap Issue' sui prestiti obbligazionari Sustainability-Linked emessi a febbraio 2024.
(2) Di cui €750 mln utilizzati per rimborsare le linee di credito Revolving sottoscritte nel 2023.

Informazioni aggiuntive

ORE DI FORMAZIONE COMPLESSIVA FRUITA DAI DIPENDENTI (H)

	UOMO	DONNA	TOTALE
DIRIGENTI	3.473	733	4.206
QUADRI	13.909	3.849	17.758
IMPIEGATI	117.313	51.050	168.363
OPERAI	55.729	4.133	59.862
TOTALE	190.424	59.766	250.190

ORGANICO

	UOMO	DONNA	TOTALE
DIRIGENTI	133	21	154
QUADRI	408	114	522
IMPIEGATI	3.358	1.460	4.818
ESATTORI	1.021	441	1.462
OPERAI	2.216	424	2.640
TOTALE	7.136	2.460	9.596

TURNOVER RATE

GENERE	UOMO	10%
	DONNA	7%

ETÀ	Età inferiore ai 30 anni	11%
	30-50 anni	7%
	Età superiore ai 50 anni	11%

TOTALE

9%

SUS TAIN ABILITY REVIEW

2025

autostrade
per l'Italia 

